



**Progetto di
Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2022**

Delibera dell'Amministratore Unico
n. 01 del 22 marzo 2023

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2022**

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	34
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	41
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	72

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico: Lorenzo Giachini

Collegio Sindacale

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Società di Revisione

La Baker Tilly Revisa S.p.A., nell'Assemblea del Socio unico del 10 febbraio 2022, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, per gli anni 2021, 2022 e 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

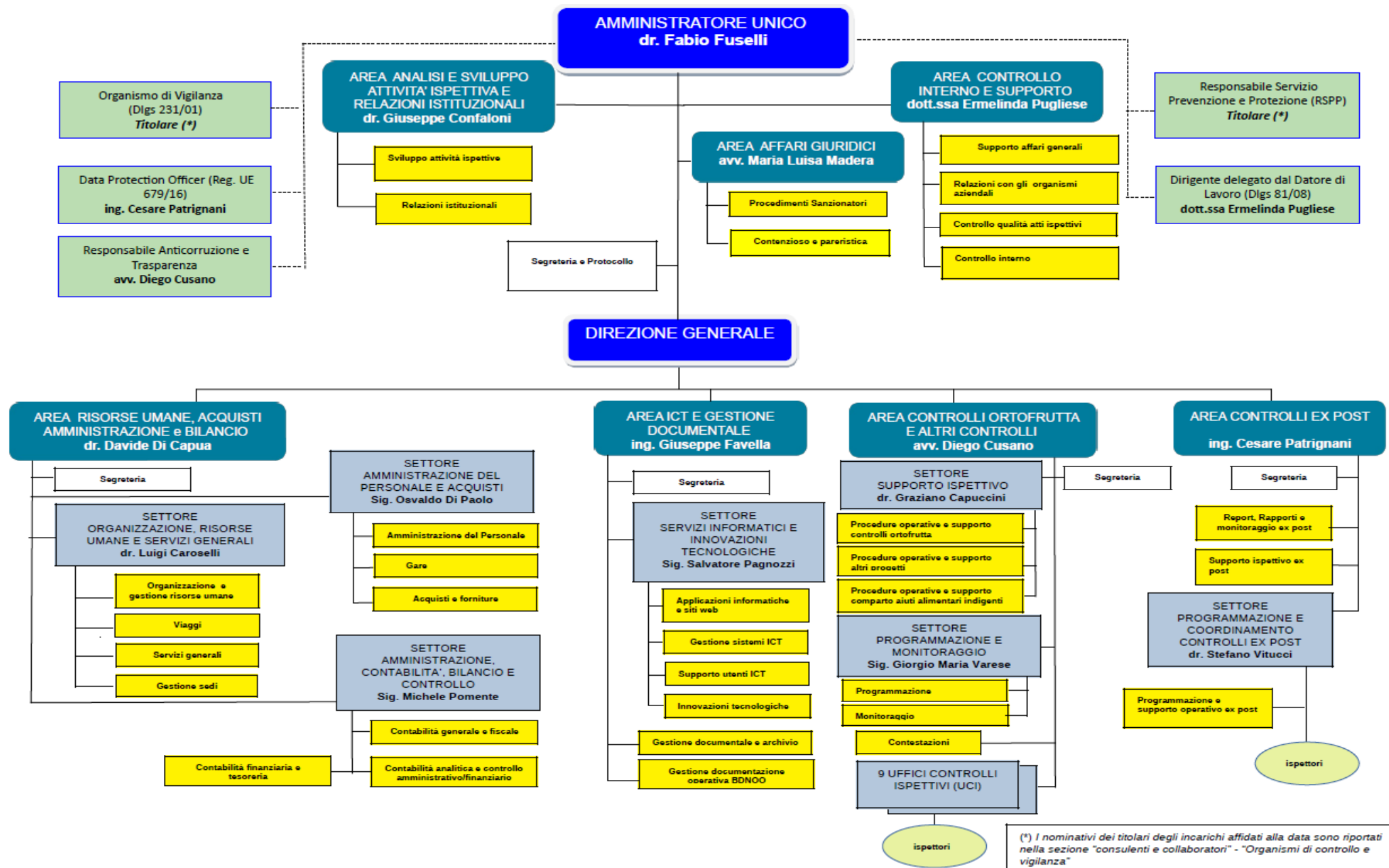
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**– P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in collaborazione con il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio, in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art.2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2022.

La presente relazione è stata predisposta dal sottoscritto Amministratore Unico, che ha ricevuto l'incarico, ai sensi dell'art.11 ter dello Statuto, nell'Assemblea del Socio Unico del 2 febbraio 2023, a seguito della ratifica delle dimissioni del precedente Amministratore Unico, rassegnate per rinuncia all'incarico.

Con email dell'8 febbraio 2023, prot. 000591 l'Amministratore Unico uscente formalizzava, su richiesta dello scrivente, il passaggio di consegne, già presentato ad Agea con nota prot. 5027 del 22 dicembre 2022.

Con riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale (comunque terminato il 31 marzo 2022) si fa presente che in data 30 giugno 2022, a conferma dell'attenzione della Direzione aziendale in merito alla salvaguardia della salute dei lavoratori, avvertita come esigenza prioritaria, è stato aggiornato il Protocollo secondo le necessità, in sinergia con le RSU e le strutture del Medico competente, per rendere compatibili principalmente le attività tipiche dei lavoratori esposti nelle indefettibili attività di field con le prescrizioni di sicurezza.

Terminato lo stato di emergenza, sono state prorogate le modalità di svolgimento del lavoro agile previste dal regolamento aziendale dell'11 marzo 2020, per tutti i lavoratori, anche sulla base delle istanze veicolate dalle RSU, necessario a garantire in sicurezza la continuità dell'esercizio e, infine, a far data dal 1 settembre hanno preso avvio le disposizioni del lavoro agile sancite in un Accordo sindacale firmato il 3 novembre 2021, in cui sono state rilevate e disciplinate le specifiche peculiarità delle attività da svolgere secondo le nuove modalità di lavoro.

L'anno è stato anche interessato dai risvolti del conflitto armato scoppiato a febbraio del 2022 e dall'aumento dei prezzi dei carburanti e delle materie prime conseguente alle restrizioni sulle forniture del gas, che hanno anche determinato un effetto inflattivo su scala nazionale ed internazionale, e che hanno generato la necessità di adottare misure di contenimento delle spese, con risvolti anche sui controlli da svolgere in campo, per contenere le spese ordinarie di gestione entro il valore del contributo reso disponibile dal socio, e di cui si dirà meglio in seguito.

Si rammenta poi l'avvenuta proroga della durata della Società, fissata al 31 dicembre 2036, nella seduta straordinaria del Socio Unico del 17 marzo 2022.

In merito agli aspetti di natura economica e con riferimento all'esercizio in esame, il 25 novembre 2021, era stata anticipata al Socio la proposta del Programma operativo e del relativo Bilancio di previsione per il 2022, con un importo stimato pari a Euro 21.331.000, predisposti sulla base delle condizioni di normalità operativa degli anni precedenti il 2020 e quindi sul presupposto del venir meno delle principali criticità operative e gestionali dettate dalla situazione di emergenza pandemica e della rappresentata esigenza di dare avvio ad iniziative nei confronti del personale per interventi, che erano stati annunciati al Socio come indifferibili, finalizzati al consolidamento dei trattamenti economici in ragione della prospettata fusione.

Tale proposta non ha trovato parere favorevole del socio nell'ambito della seduta appositamente convocata per il 14 dicembre 2021, nella quale è invero emersa la necessità di rimodulare il Programma di attività, al fine di addivenire ad una stima di costi determinata entro le disponibilità accordate dal socio e comunicate per l'anno 2022, pari a Euro 20.500.000.

Medesimo contenuto aveva la comunicazione da parte del Socio Unico n.21399 dell'11 marzo 2022, in merito al contributo stanziato per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol, che di fatto confermava la necessità di contenere le spese, dovendo in primis intervenire sulle giornate di missione con la conseguenza di rimodulare le attività di controllo, e sulle altre spese di esercizio, e la inevitabile conseguenza di dover anche considerare di congelare le iniziative nei confronti del personale, da tempo rappresentate al Socio, che erano state già inserite nella precedente versione del bilancio di previsione.

L'attività di rimodulazione dei controlli ha impiegato tutti i reparti produttivi che sono stati coinvolti per tutto il primo quadrimestre nell'esercizio nel tentativo di individuare nuove modalità esecutive nei singoli settori di aiuto, che sono state sottoposte all'attenzione degli uffici tecnici del socio, con cui è intercorso una copiosa interrelazione, finalizzata a rappresentare le principali criticità operative e gestionali e le contestuali iniziative via via assunte e da assumere sull'organizzazione del lavoro per tener conto delle ulteriori prescrizioni per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il 31 maggio una nuova configurazione dei controlli, definita a valle delle intense attività sopra descritte, ha dato corpo al rimodulato Programma di attività, contenente un numero di giornate di missione ridimensionato rispetto al precedente sottoposto al Socio in sede assembleare, inviato per una preliminare condivisione agli uffici tecnici del Socio e accompagnato da note di richiamo sulle criticità in essere e sulla necessità di interventi di carattere operativo e di potenziamento tecnologico da realizzare per modificare le procedure di controllo in essere con il ricorso agli strumenti informatici, in sinergia con il Socio per poter realizzare i controlli inseriti nel piano, nel rispetto della normativa di riferimento.

All'invio del Programma di attività è poi seguito l'inoltro completo dei documenti al Socio, con nota AU n.3397 del 7 ottobre 2022, in vista della necessaria approvazione, costituito dal Programma di attività e dal relativo Bilancio di previsione, rimodulato a Euro 20.500.000. L'assemblea per l'approvazione del Programma di attività e del relativo bilancio di previsione è stata quindi fissata per il 12 ottobre 2022.

Nel citato Bilancio di previsione si confermava, oltre alle descritte iniziative sui controlli, l'assenza di risorse necessarie alla ripresa delle progressioni di carriera, da tempo anticipate formalmente al socio, e la necessità di avviare le possibili iniziative, rilevate a seguito di una puntuale ricognizione, mirate a ridefinire i rapporti di servizio sulla base di condizioni economiche meno onerose, con la contestuale definizione delle pendenze e acquisizione dei correlati effetti.

Il contenimento delle spese sopra riportate assieme ad una costante attenzione alla ricerca di efficienze operative e di iniziative virtuose di carattere gestionale, ha consentito di sostenere il costo per salari della società, lievitato per gli incrementi del CCNL e di destinare risorse ridotte alla premialità variabile per i dipendenti, avendo sempre a cura la salvaguardia degli obiettivi di controllo da raggiungere nonché l'equilibrio di bilancio.

In merito ai temi, che hanno ripreso impulso, con l'integrativo e correttivo D.Lgs.116/2019, nell'ambito della prospettata fusione in SIN, che non sono stati inclusi, come detto, nel perimetro delle iniziative sostenibili nell'anno per la limitata disponibilità di risorse, veicolati dalle sigle sindacali di categoria, ed incentrati sul trattamento

economico da riconoscere al personale della società nell'ottica della prospettata fusione in SIN, occorre registrare la persistente possibilità di contenzioso di massa, e la necessità di gestire i rischi correlati, in merito ai quali continua l'impegno della società a mantenere vivo il confronto con le rappresentanze sindacali nazionali ed aziendali, con le quali sono state perfezionate nel frattempo ulteriori iniziative a favore del personale, nel caso specifico interessato ad agevolazioni per uscite anticipate dal lavoro.

In attesa che tale disegno possa essere compiutamente realizzato, permane ancora l'auspicio che possa essere avviato un fattivo dialogo con il Ministero vigilante e con il Socio unico, al fine di dar seguito alle istanze già rappresentate per trovare soluzioni alle criticità che potranno generarsi in caso di mancato adeguamento del contributo annuale a fronte del continuo aumento degli oneri di gestione, in buona parte associati ai fisiologici periodici aumenti del costo del personale legati al rinnovo del CCNL.

Nella complessiva situazione di ristrettezza delle risorse disponibili, giova rammentare che le decisioni prese dal precedente Amministratore Unico e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio, nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato, ed ammontante al 31 dicembre 2022, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed altre attività richieste dall'Azionista, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni, poste in essere con le parti correlate, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; il Dirigente dell'Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio non rileva operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 3, punto 2, si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2022	2021
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	7.716.024	4.334.396
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	332.391	332.391
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	202.574	231.973
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	20.476.661	20.442.572

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- In materia di protezione dei dati personali, Agecontrol ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali, il "Documento Programmatico Sulla Sicurezza" (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento "Aggiornamento Privacy Annuale" (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all'"Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D.Lgs. 196/2003. Infine, nel 2018 è stato predisposto il "Regolamento interno sulla gestione dei dati personali", tuttora vigente, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol per il trattamento dei dati personali ed i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati richiamato dal D.Lgs. 231/2001. Si e' posta particolare attenzione alla manutenzione dell'impianto privacy anche per le evoluzioni dello stesso nel periodo post pandemico nonche' ai richiesti aggiornamenti conseguenti alle variazioni organizzative e/o normative riferibili ai trattamenti di dati d'interesse per l'Agenzia. Si segnala, per completezza, che non risulta pervenuta, nel corso dell'anno 2022, nessuna segnalazione destinata al DPO designato, facente riferimento a problematiche o criticità rilevate in tema di Privacy.
- la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per ringraziare l'Amministratore Unico uscente Dott. Fabio Fuselli e manifesta il proprio apprezzamento agli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che anche per il 2022 Agecontrol ha svolto le attività affidate, consolidando la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatorî".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 (controlli di conformità nel settore degli ortofruttili freschi) e successive modifiche, comprese quelle recate dal D.Lgs.74/2018, come modificato dal D.Lgs.116/2019 e in forza degli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "primo livello", "secondo livello" e i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 - ora Reg. (UE) n.2016/2021.

L'Amministratore Unico uscente ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, nonché sul monitoraggio dei costi legati alle missioni, che hanno a poco a poco recuperato i volumi storici registrati precedentemente al periodo della pandemia da Covid-19, per ciascuna sede periferica e nell'ambito di ciascun progetto, allontanandosi dalle previsioni contenute nell'ultimo programma approvato.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente monitorati gli avanzamenti delle spese sostenute, in ragione dei controlli in corso di esecuzione, che nel corso dell'esercizio sono lievitati, rispetto ai dati previsionali, per l'aumento dei prezzi correlati ai carburanti e più in generale per gli effetti inflattivi correlati alla restrizione delle forniture di materie prime, conseguenti alle tensioni internazionali ed alla generale congiuntura economica internazionale e alle incertezze legate alla difficile situazione di conflitto armato scoppiato in Ucraina in prossimità dell'inizio dell'anno.

Tuttavia nella riunione del 3 ottobre 2022, il Collegio dei Sindaci ha chiesto di valutare qualunque iniziativa al fine di ridurre il costo annuo complessivo dell'attività sociale, anche ipotizzando la sospensione delle attività ispettive, fino all'approvazione del Programma di attività e relativo Bilancio di Previsione 2022.

L'attenzione riposta sull'attività di controllo e monitoraggio svolta per tutto l'anno mediante riunioni e richieste di intervento sui fattori variabili correlati all'assunzione di spese ha consentito alla Direzione Aziendale di provvedere ad intraprendere iniziative di efficientamento e di contenimento delle spese di missione, al fine di cercare di ricondurle entro le previsioni per traguardare l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio, dato il valore del contributo assegnato dal socio.

Medesima attenzione è stata riposta per le dotazioni informatiche da fornire al personale in Smart working.

Contestualmente, sono state consolidate e rafforzate le scelte già operate in passato, con la gestione "in house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree "lowcost", uso di accordi commerciali privilegiati) e l'attribuzione prevalente del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno. Sono entrate poi a regime le condizioni contrattuali, in merito alle spese correlate ai sistemi di comunicazione dati e voci, già oggetto di una ridefinizione avvenuta nello scorso esercizio sulla base delle offerte disponibili, nonché delle convenzioni CONSIP.

Con le Organizzazioni Sindacali, sono stati confermati gli accordi inerenti il rimborso dei costi di missione e per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate e dei riposi, senza aggravio nei valori di rimborso unitario degli istituti ammessi a rimborso.

La gestione finanziaria, esclusivamente alimentata dal finanziamento di Agea, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il socio agli inizi del 2017, che lo scrivente, su proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio, è intenzionato a rivedere.

In particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo avvenga ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte ad hoc. Alcuni ritardi nell'accredito delle somme richieste a titolo di contributo con le relazioni entro le scadenze indicate ha determinato anche nell'anno la necessità di ricorrere al credito bancario per coprire momentanee carenze di cassa, necessarie per il pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Il processo di riforma e di ristrutturazione del Socio Agea, avviato con la legge delega 154/2016, definito dapprima con l'emanazione del D.Lgs.74/2018, e completato, come detto, con l'emanazione del D.Lgs.116/2019 del 4 ottobre 2019 pubblicato in G.U. del 17 ottobre 2019, che ne ha novellato il testo, è tuttora da completare. La nuova formulazione della riforma prevede, per gli aspetti di più stretto interesse, la successione di SIN S.p.A. in via universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol, compresi i rapporti di lavoro con il personale dipendente, che è tuttora da avviare.

Nell'attuale fase interlocutoria, ottenute dal Socio tutte le assicurazioni sia nel garantire lo svolgimento delle attività di controllo istituzionali di Agecontrol sia nell'assicurare le risorse finanziarie per il suo funzionamento, il novellato testo del D.Lgs.74/2018 ha aperto nuovi spazi di confronto in relazione alla previsione che al personale di Agecontrol debba essere riconosciuta la conservazione integrale del trattamento economico alla data di iscrizione dell'atto con cui si perfeziona la successione universale.

Durante l'esercizio il management è stato quindi impegnato in un confronto con le Organizzazioni sindacali, anche Nazionali, che dal testo normativo hanno preso spunto per riproporre il tema dei percorsi di carriera e sugli avanzamenti professionali da tempo arenatisi per la carenza di risorse finanziarie adeguate a sostenere nel tempo qualsiasi intervento strutturato.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2022 e delle rimodulazioni che nel corso d'anno sono state trasmesse al Socio, come già detto, e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da Agea, secondo le tempistiche introdotte con le nuove procedure già menzionate.

Relativamente al 2023 occorre evidenziare che Agea ha comunicato nel corso dell'Assemblea del 23 dicembre 2022 l'importo stanziato per Agecontrol, pari ad Euro 20.500.000, in linea con gli importi riconosciuti dal 2016, ma pur sempre in sofferenza rispetto alle stime di costi, inizialmente sottoposte al Socio, elaborate sulla base dei

consuntivi del 2022, con il ripristino di condizioni ordinarie di operatività, che hanno previsto la ripresa dei controlli in missione, in ragione dei fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro ed agli aumenti del CCNL.

L'Amministratore Unico garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dello scenario introdotto dal novellato D.Lgs.74/2018, confermando la disponibilità propria nel recepire le volontà del Socio e del Ministero.

In materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss. mm e ii.) nell'anno 2022, sono state gestite le ordinarie attività legate alla sicurezza, che hanno comportato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le azioni di seguito riportate:

L'Amministratore Unico uscente ha proceduto al rinnovo dei contratti relativi alla Medicina del Lavoro, al Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione ed alla manutenzione dei presidi antincendio.

Sono state effettuate tutte le visite mediche periodiche secondo le ordinarie scadenze dei giudizi in prossimità delle scadenze stesse.

Nel mese di febbraio 2022 è stato redatto il Documento di Valutazione ai sensi degli artt. 17, 28, 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - Valutazione rischio stress Lavoro Correlato - a seguito della valutazione dello stress da lavoro correlato (art. 17 del Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/08), avviata nella seconda metà dell'anno 2021.

A seguito dell'emanazione della Legge 215/2021 e delle novità introdotte che hanno in parte modificato il D. Lgs. 81/08 ed in particolare la figura del Preposto mediante nuove attribuzioni, sono state formalizzate le nomine ai Preposti e redatto il Piano di Formazione e informazione che ha recepito, fra l'altro, secondo i nuovi obblighi, i contenuti, le figure interessate e le modalità di erogazione della formazione stessa.

Dal mese di marzo, è stata avviata la programmazione dell'obbligatorio intervento di verifica periodica (biennale per la sede di Roma e quinquennale per le altre sedi) degli impianti di messa a terra in conformità al DPR 462/01. Per le suddette verifiche è stata incaricata una società abilitata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha concluso le attività nel mese di dicembre.

Inoltre, considerato il perdurare dell'Emergenza Nazionale CORONAVIRUS - COVID 19, sono state elaborate e rese, a tutto il personale, le informative in merito ai vari aggiornamenti normativi che via via si sono susseguiti, sulle misure da adottare per contenere l'esposizione al Covid 19.

In ottemperanza al Protocollo condiviso sulle misure per il contrasto e il contenimento SARS - CoV 2 di cui l'Agecontrol si è dotata, sono state gestite, mensilmente, le richieste delle dotazioni previste che sono pervenute dai Preposti di tutte le sedi. Pertanto si è reso necessario monitorare costantemente le disponibilità dei DPI in questione e procedere ai relativi acquisti per i reintegri di quelli mancanti, in modo da soddisfare puntualmente le richieste pervenute.

A seguito dell'emanazione del Decreto-legge 24/2022 recante Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 con il quale è stata sancita la fine dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, nel mese di giugno è stato emanato l'aggiornamento del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione della SARS COV 2 negli ambienti di lavoro per il rientro in presenza.

Nonostante lo stato di emergenza da Covid-19 sia cessato al 31 marzo 2022, il Governo e le Parti sociali non hanno proceduto alla rivisitazione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro" (la cui ultima versione risale al 30 giugno 2022).

Pertanto, a giudizio del Dirigente delegato dal Datore di Lavoro (D.Lgs. 81/08), non risulta alcuna scadenza né dei Protocolli né delle leggi che ne giustificano l'adozione, soprattutto nel rispetto del principio di massima precauzione contenuto nell'art. 2087 CC, come richiamato dalla Legge n. 40/2020 di conversione del DL 8 aprile 2020, secondo il cui art. 29 bis "Ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro pubblici e privati adempiono all'obbligo di cui all'articolo 2087 del codice civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali, e successive modifiche e integrazioni.

Dunque, nel mese di novembre si è proceduto all'emanazione di un nuovo Protocollo, da parte dell'Amministratore Unico uscente, redatto nel richiamato principio di precauzione, tenendo conto della "fase di progressivo rientro nell'ordinario".

Sino all'emanazione del Protocollo sopra citato, le pulizie di tutti gli uffici Agecontrol sono state organizzate con interventi giornalieri di igienizzazione e sanificazione "certificati" con autodichiarazione della ditta incaricata dei servizi di pulizia, in termini di numero di interventi e di prodotti utilizzati.

Il Dirigente delegato dal Datore di Lavoro (D.Lgs. 81/08) segnala che, anche per l'anno in osservazione, è stata seguita la Procedura in merito alla Sorveglianza sanitaria straordinaria richiesta dal Lavoratore anche per "fragilità" e quella relativa alla gestione di casi di positività al Covid 19 e ai cosiddetti contatti stretti, con aggiornamento delle disposizioni in base alle Circolari via via emanate dal Ministero della Salute.

Facendo seguito al decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, che ha obbligato i datori di lavoro pubblici e privati a verificare il regolare possesso della Certificazione verde Covid-19 (c.d. green pass) per l'accesso al luogo di lavoro fino al 31 marzo 2022, previsto come termine per la cessazione dello stato di emergenza determinato dalla pandemia da Covid-19, il Governo ha messo in campo ulteriori misure per contrastare la diffusione del Covid-19 prodotta dalla quarta ondata della pandemia e per incentivare la diffusione della campagna vaccinale, approvando, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, due decreti legge: il D.L. 30 dicembre 2021, n. 229, "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria" e il D.L. 7 gennaio 2022, n.1 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore". A far data dal 15 febbraio tutti i lavoratori over 50 del settore pubblico e privato soggetti al nuovo obbligo vaccinale, per accedere al luogo di lavoro sono stati tenuti ad esibire il super green pass. Conseguentemente, in riferimento all'evoluzione della normativa, sono state emanate le revisioni delle Linee guida relative alla Certificazione verde Covid 19 (c.d. green pass), di cui l'Agecontrol si era già dotata sin dall'ottobre del 2021, per accedere ai luoghi di lavoro. Sono stati conferiti gli incarichi di Verificatori dei Certificati verdi Covid-19 al Personale individuato nelle rispettive revisioni delle Linee guida e fornite le informazioni anche operative ai Verificatori nominati ed a tutto il personale. Specificamente, la revisione n.2 è stata

emanata nel mese di gennaio e la revisione n. 3 nel mese di febbraio. In tale revisione è stato, fra l'altro, introdotto l'utilizzo del servizio Greenpass50+ messo a disposizione dall'INPS. Infine, nel mese di aprile, è stata emanata la revisione n. 4 scaturita dalla pubblicazione del decreto-legge n.24 del 24 marzo 2022 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID.19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" che ha sancito la cessazione dello stato di emergenza dal 1 aprile 2022, ed ha recepito le nuove disposizioni in materia di Green pass in vigore fino al 30 aprile 2022.

In merito agli adempimenti per la trasparenza, a seguito della pubblicazione della delibera ANAC n.201 del 13.04.2022, Anac ha fissato la necessità di produrre l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022. Questa è stata prodotta e pubblicata a cura della struttura Responsabile Anticorruzione e trasparenza entro i termini fissati al 30.6.2022. L'Attestazione ha descritto lo stato dell'arte rilevato al 31 maggio 2022 con evidenza delle prescrizioni richieste.

La delibera Anac di cui sopra ha introdotto un ulteriore adempimento in capo all'Organismo che ha prodotto la prima attestazione, declinabile nel compito di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalla società in controllo pubblico, verificando il permanere o il superamento delle criticità esposte nella citata griglia di rilevazione, con la conseguenza di dover annotare l'esito di tale monitoraggio alla data del successivo 31 ottobre. Questa griglia di monitoraggio è stata pubblicata il 10.11.2022, termine ultimo fissato dalla delibera Anac, con le evidenze e conseguenti prescrizioni.

Dalla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, avvenuta nel mese di luglio 2021, sono stati mantenuti gli incontri di coordinamento tra il RPCT e l'Organismo di vigilanza per un aggiornamento del "Modello 231", in raccordo con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché per tutte quelle attività di collaborazione scaturenti dagli obblighi di cui al D.Lgs. n.231/2001 e dalla L. n.190/2012.

La consueta collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2022 anche con il DPO di Agecontrol per l'attuazione del GDPR [Reg. (UE) n.2016/679] per le ricadute con l'attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della società, nonché tutte le attività volte al monitoraggio e alla realizzazione delle attività previste dal PTPCT 2022-2024 (Piano anticorruzione).

In particolare, nel corso del 2022, alla luce delle indicazioni di cui alla delibera Anac n.469 del 09.06.2021, si è proceduto all'aggiornamento delle "Istruzioni per le segnalazioni di condotte illecite e di mala amministrazione" che ha portato alla rev. 3 del 29.04.2022, pubblicata nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale in data 24 agosto 2022.

Sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. n.33/2013).

Per la pubblicazione dei predetti dati si è seguita la procedura aggiornata nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 – sezione speciale II 'Trasparenza', nonché le indicazioni di cui all'allegato 1 dello stesso Piano (Tabella degli obblighi di pubblicazione: Triennio 2022-2024).

È utile rammentare che la Società è da tempo inclusa (settembre 2014) nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate

dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come confermato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2022; ciò comporta per l'azienda la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Nell'ambito delle disposizioni correlate all'inserimento di Agecontrol nell'elenco delle amministrazioni pubbliche citato sopra, al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, la Società utilizza un sistema informatico dedicato alla gestione della fatturazione elettronica PA; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, il sistema Consip dedicato alla stipula di convenzioni ed alla gestione del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che integrano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e al D.Lgs. 56/2017; ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, fornisce dati sul proprio patrimonio, sui flussi di cassa e sugli approvvigionamenti.

E' stata inoltre attivata la conservazione digitale a norma di legge delle fatture elettroniche PA e, su indicazione dell'Amministratore Unico uscente, è stato introdotto il protocollo informatico a norma di legge.

Nel corso dell'esercizio è stata riorganizzata la struttura dedicata ai controlli cosiddetti "ex post", anche a seguito di alcune criticità rilevate nell'ambito di una indagine da parte della Commissione Europea, per gli esercizi FEAGA degli anni 2017, 2018 e 2019, le cui risultanze sono in corso di definizione da parte di AGEA.

Al riguardo, Agea, con nota prot. 46291 del 13 giugno 2022, all'esito del nulla osta della DG AGRI, ha trasmesso il numero dei controlli per le annualità 2022/2023, estratto per l'esercizio finanziario FEAGA 2021, da controllare dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2023 (Annual program).

L'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs.175/2016), ha introdotto nuovi adempimenti, tra i quali l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e sottoporre al Socio.

In merito al contenzioso inerente il personale, si mantiene inalterato l'impegno a valutare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poterle portare a soluzione anche in via stragiudiziale. Con riguardo alle modalità di gestione, risulta confermato l'intendimento di mantenere il patrocinio presso l'Ufficio Legale interno, con limitato ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono rappresentati nella Nota Integrativa.

Il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio segnala infine una notazione sulla polizza collettiva TFR dipendenti stipulata nel 1999 con la Compagnia Assicurazioni Generali, nella quale, a seguito della disdetta comunicata nel 2015 a termini di contratto dalla società Assicurazioni Generali, dal 2016 non vengono più effettuati versamenti di premio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005,

D.Lgs. 74/2018, come modificato dal D. Lgs. 116/2019), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli di primo livello per diverse tipologie di intervento;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, etc.);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 1306/2013 – ora Reg. (UE) 2016/2021.

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Via Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 – 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 – 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 7 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Nazario Sauro, 1 - 86100

Punti di Controllo

Modena	Via Ganaceto, 113 – 41121
Bolzano	Via Macello, 25 – 39100 (dal 1 giugno 2019)
Catania	Via Don Giacomo Alberione, 4 - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 38 - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 – 12100
Ferrara	Via Monsignor Maverna, 4 – 44122 (da ottobre 2021)
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 – 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalveti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 – 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015

Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che, pur con il mantenimento delle condizioni di lavoro eccezionali introdotte a causa dello stato di emergenza nazionale, ha consentito di raggiungere solo in parte gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta, così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

a. Personale

Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio, è pari a 234, di cui 7 Dirigenti, 22 Quadri e 205 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 237 risorse, di cui 185 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 52 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31/12/2022, risulta composto da 133 ispettori di field, 8 responsabili di Uffici Controlli Ispettivi e 25 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono pari a circa 157.

A tal proposito si deve evidenziare il persistente fisiologico calo del personale, dovuto prevalentemente a pensionamenti.

Formazione

Nell'anno in considerazione per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale è stato fatto ricorso alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti). La formazione dedicata al personale ispettivo è stata invece curata con le professionalità in organico, senza aggravio di ulteriori costi.

I Fondi Interprofessionali, proseguendo lo stato di emergenza sanitaria da "COVID-19", hanno consentito di continuare in larga parte ad erogare la formazione attraverso la modalità FAD (ossia formazione on line, sincrona, con la contemporanea presenza di docente e discenti), ad eccezione di alcuni corsi, in specifiche materie, con presenza in aula.

Sulla base dei fabbisogni formativi espressi in occasione della valutazione della performance del personale, inquadrato con qualifica di Quadro e Impiegato, nel corso dell'anno, sono stati predisposti due piani di formazione utilizzando le risorse accantonate nel conto formazione di Fondimpresa.

Un primo piano formativo denominato "*Sviluppare le competenze in Agecontrol*" (ID 329526) del valore di circa 16.000 euro, approvato dal Fondo nel mese di giugno 2022, è attualmente ancora in fase di erogazione. Il Piano prevede l'erogazione di 96 ore di formazione in modalità FAD (formazione a distanza), con il coinvolgimento di circa 70 dipendenti.

Rientrano in tal piano materie già trattate nell'ambito di precedenti piani di formazione, al fine di dare continuità alla formazione, strutturata in modo omogeneo nella composizione delle aule e nella conferma del personale docente.

Un secondo piano formativo denominato "*Formazione Sicurezza in Agecontrol*" (ID 346215) è totalmente dedicato ad adempiere agli obblighi formativi e di aggiornamento previsti in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative (*D. Lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni 21/12/2011; ultimi interventi normativi introdotti dalla Legge n. 215/2021 e nel rispetto del Piano di aggiornamento redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e validato dalla dirigente delegata dal datore di lavoro in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro*).

Il piano, del valore di circa 20.000 euro, prevede l'erogazione di 140 ore di formazione, sia in FAD che in presenza, e il coinvolgimento di 160 dipendenti, durante le quali verranno realizzati tutti i corsi di formazione e di aggiornamento previsti dal Piano di Informazione e Formazione dell'RSPP, nel rispetto delle tempistiche e delle scadenze.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale dei Dirigenti, nel corso dell'anno, sono stati predisposti due piani di formazione utilizzando le risorse accantonate sul conto formazione aziendale, in parte scadenti al 31/12/2022.

Un piano formativo denominato "*Agecontrol - Conto formazione*" (FDIR 30433), per un valore di 2.400 euro, con un programma di 20 ore di formazione suddivise in cinque moduli da quattro ore per modulo, realizzate in modalità FAD, attraverso l'utilizzo di strumenti in grado di tracciare in maniera univoca l'identificazione dei partecipanti, dei docenti e degli eventuali tutor, in cui le tematiche trattate sono quelle inerenti alla Gestione dei Sistemi HR innovativi, di Change Management e possibili loro applicazioni.

Le attività formative, che hanno visto impegnati in formazione tutti i dirigenti, sono iniziate nel mese di dicembre 2022 e sono in fase di completamento.

Contemporaneamente è stato predisposto un secondo piano formativo rivolto a tutti i Dirigenti e dedicato alla formazione obbligatoria per legge in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano "*Formazione Sicurezza*" (FDIR 32943), del valore di circa 2.000 euro, prevede complessivamente 14 ore di formazione per tutti i Dirigenti in forza (6 ore), nonché la formazione specifica di 8 ore per il Datore di Lavoro, nel rispetto delle novità introdotte con Legge 215/2021.

Parallelamente alla formazione finanziata, nel corso del 2022 sono state organizzate, utilizzando strumenti e professionalità interne, delle specifiche sessioni di aggiornamento in materia di normativa comunitaria in ambito agroalimentare e in materia di procedure per l'attività di controllo, destinate al personale ispettivo.

Inoltre, sono state realizzate due specifiche sessioni formative destinate al personale amministrativo inerenti alla gestione del protocollo informatico e l'utilizzo del software applicativo.

Tutte le sessioni formative sono state realizzate in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma dedicata Jitsi Meet Agecontrol.

Nell'ambito ispettivo sono state erogate circa 23 ore di formazione registrando la partecipazione di circa 77 ispettori (coinvolti in più sessioni) sui vari progetti per i quali sono stati impegnati nelle attività di controllo; in ambito amministrativo sono state erogate circa 4 ore di formazione con la partecipazione di 31 impiegati con mansioni amministrative.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alla gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2022	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	5	20	154	-	179
DONNE (numero)	2	2	51	-	55
Età Media (anni)	61	62	56	-	57
Anzianità aziendale (anni)	28	34	25	-	26
Contratto a Tempo Indeterminato	7	22	205	-	234
Contratto a Tempo Determinato	0	0	0	-	0
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	7	15	93	-	115
Diploma		7	107	-	114
Licenza media/elementare			5	-	5
TURN OVER	al 1° gennaio 2022	ASSUNZIONI	DIMISSIONI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2022
Contratto a Tempo Indeterminato					
DIRIGENTI	7				7
QUADRI	23		-1		22
IMPIEGATI	211		-6		205
OPERAI					
ALTRI					
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI					
QUADRI					
IMPIEGATI					
OPERAI					
ALTRI					
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	2,68%	0,01%	0,00%	0,14%	1,45%
totale	2,68%	0,01%	0,00%	0,14%	1,45%

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente relazione riepiloga le attività svolte nell'anno 2022, partendo dalla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nel Programma di attività per l'esercizio in parola, così come da ultimo approvato dall'Assemblea dei Soci del 12 ottobre 2022. Tale atto modifica quanto trasmesso al Socio Unico con nota del 25 novembre 2021 prot. n. 4552. A.U., più volte rimodulato a seguito della conferma, da parte del Socio Unico, del valore del contributo di funzionamento per l'anno 2022, risultato inferiore al budget formulato con la citata nota.

Non può, peraltro, essere trascurata la circostanza che (come più volte rappresentato, anche per via scritta) disporre di un Programma di attività modificato e formalmente approvato solo nell'ultimo bimestre dell'esercizio 2022, ha limitato - fino quasi ad azzerare - le possibilità di "manovra" della macchina operativa. Tale considerazione, preminente rispetto a tutte le consuntivazioni che seguono, in quanto valida ed applicabile a tutti gli ambiti operativi, non verrà sistematicamente ripetuta in relazione ai diversi settori.

In tale contesto si è reso necessario operare scelte procedurali e operative che limitassero al massimo il progressivo incremento dei costi evitando, nei limiti del possibile, il ricorso a giornate di lavoro in missione esterna. Tali scelte operative sono meglio descritte nel prosieguo della presente relazione per singolo comparto di attività.

Si riporta, di seguito, una breve descrizione delle attività citate oltre ai riferimenti alle principali problematiche inerenti l'avvio di taluni controlli, necessari per i loro riflessi in termini di impiego di risorse/tempistica.

1) CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

Al 31 dicembre 2022 sono stati effettuati, a fronte dei 12.000 controlli richiesti da AGEA Coordinamento, su proposta del Comitato Nazionale in data 26 gennaio 2022, n. 8.212 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 2.794 check-list, 980 delle quali (pari ad oltre il 35% degli accessi svolti) afferenti soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto, di queste per 254 operatori è stato comunque svolto un controllo amministrativo in contraddittorio; le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso, n. 92, di cui n. 52 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Nell'esercizio in esame risultano parzialmente evasi i sei campioni forniti da Agea (pari complessivamente a n. 4.113 check list precompilate estratte, di cui n. 2.541 utilizzate) ed inoltre effettuate n. 242 check list in bianco, sulla base delle previsioni normative.

Tra le motivazioni del minor numero di interventi, oltre all'avvenuta trasmissione del campione solo al termine del mese di gennaio (indisponibile, quindi, per il primo mese di attività), si segnala la crescita esponenziale dei controlli in export, dovuta ad una crescente domanda di prodotti ortofrutticoli ed anche agli effetti della BREXIT. L'incremento dell'attività export, un fenomeno frequente nel primo periodo dell'anno, è peraltro proseguita per tutto il primo semestre, mentre -come di consueto- il bimestre luglio- agosto ha registrato una significativa flessione, con circa 4.250 interventi mensili. Le esportazioni hanno poi ripreso un trend in forte aumento nel bimestre settembre/ottobre con oltre 11.800 certificati emessi.

Da ultimo nel periodo novembre/dicembre 2022 si è raggiunto un picco elevatissimo di richieste di controllo export, anche in regime di autocontrollo, con oltre 16.500 certificati emessi, numero mai registrato negli anni passati.

Proprio tale incremento, unitamente alla cogente esigenza di contenere rigidamente i costi dell'attività ispettiva in esterno, come risultante dal verbale del Collegio Sindacale del 3 ottobre 2022, ha comportato la sospensione -a fare data dal 23 ottobre- dei controlli sul mercato interno, fatti ovviamente salvi gli interventi a completamento della giornata ispettiva esterna già programmata per i controlli obbligatori in import/export. L'inderogabile necessità di contenimento dei costi di missione ha, quindi, comportato l'avvicinamento - anziché la piena realizzazione- allo specifico obiettivo individuato nelle progressive rimodulazioni del Programma, avvicinamento peraltro ampiamente compensato, come emerge dalle tabelle allegate, dall'incremento di altre voci inizialmente previste nel Programma stesso, a partire dall'export.

In tale settore i controlli evasi sono stati n. 76.642, un dato significativamente superiore - oltre il 14%- rispetto agli interventi previsti nell'ultima revisione del programma e addirittura superiore di circa il 27% rispetto a quanto indicato nelle previsioni iniziali. Questo ha determinato un forte impegno in termini di risorse ispettive ordinariamente dedicate al comparto ortofrutta, necessariamente a discapito dei controlli sul mercato interno.

Per rendere evidente lo straordinario impulso che ha caratterizzato il numero dei controlli obbligatori in esportazione nell'ultimo bimestre del 2022 basti pensare che la media mensile dei primi 10 mesi era pari a 6.008 interventi, mentre quella dei mesi di novembre e dicembre è stata di 8.276, superiore quindi di oltre il 37% rispetto al periodo gennaio/ottobre, un livello mai riscontrato neppure da quando è in vigore la BREXIT (e tantomeno nelle annualità antecedenti).

Per quanto attiene alle importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati n. 9.130 controlli, n. 186 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Organismo di Coordinamento (Agea) per il relativo inserimento nel Sistema informativo della UE. Le importazioni -che nella parte iniziale dell'anno erano numericamente collocate sotto le previsioni di periodo- hanno evidenziato un graduale recupero nel corso dei bimestri successivi portando l'entità degli interventi al 31 dicembre ad un livello superiore di oltre l'1,4% rispetto alle previsioni indicate nel programma di attività iniziale e in linea con quanto previsto nella revisione di novembre.

2) CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ad opera di Enti e strutture caritative - (Reg. (UE) n. 223/2014)

Nell'esercizio in parola è continuata - con notevole intensità - l'attività concernente il controllo delle forniture per l'accertamento della rispondenza ai requisiti stabiliti dai bandi, tramite appositi controlli di inizio e fine periodo, nonché prelievi di campioni presso le strutture di confezionamento e presso gli OPC/OPT, per complessivi n. 2.014 interventi, di cui 355 in carico al Fondo Nazionale e n. 1.659 in carico al FEAD.

Trattasi di un livello elevato di interventi rispetto a quanto attuato nelle precedenti annualità pre-Covid e analoghi - anche se di poco inferiori - a quelli eseguiti nel 2021, inoltre con la rimodulazione del programma di attività elaborata nel mese di luglio e confermata nell'ultima revisione di ottobre è stato riequilibrato il numero dei controlli previsti a carico del FEAD e del Fondo Nazionale, tenendo anche conto delle informazioni ricevute da Agea sull'andamento dei bandi. L'Organismo Pagatore Agea, per dare seguito delle esigenze manifestate dalle strutture Ministeriali anche per far fronte alla crisi economica in atto dovuta al prolungamento delle misure di contrasto al COVID, ha incrementato i panieri dei prodotti in distribuzione e aperto molti bandi, sia nel corso del 2021, sia nel 2022, rendendo quindi necessario incrementare le operazioni di controllo.

Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi (Reg. UE n. 1144/16)

Nel periodo di interesse sono proseguiti i controlli sulle domande di pagamento riferite alla misura in questione attraverso verifiche in loco presso beneficiari ed enti esecutori, attuate anche - ove possibile- con modalità alternative, quali ad esempio la video conferenza, già approvata da Agea per il contrasto al Covid, ma utile in questa difficile situazione economica per ridurre i costi di missione esterna. Con tali modalità, al 31 dicembre, sono

stati effettuati 27 controlli a cui si aggiungono 41 controlli contabili di ufficio sulle domande intermedie di pagamento.

Promozione del vino nei paesi terzi - (Regg. UE n. 1308/2013, n.1149/2016 e n. 1150/2016)

Nel corso del 2022 sono state completate le verifiche precontrattuali riferite alla campagna 2021/2022 (entro il mese di gennaio 2022 pari a 288 progetti analizzati) e quelle afferenti l'annualità 2022/2023 (concluse a dicembre, che hanno interessato 262 progetti), necessarie affinché le Regioni e il Mipaaf potessero procedere con l'emanazione delle rispettive graduatorie definitive consentendo ad Agea di firmare i contratti con i beneficiari entro il 28 febbraio (per l'annualità 21/22) e il 31 dicembre 2022 per la 22/23, come previsto dalla normativa nazionale.

Sono inoltre proseguiti per tutto il 2022 i controlli documentali ed in loco per la campagna 2019/20, con precedenza ai progetti che, sulla base degli importi rendicontati, avrebbero dovuto ricevere un pagamento di saldo da parte di OP Agea con scadenza entro 12 mesi dalla presentazione della domanda. In tale ambito sono stati svolti 129 controlli contabili di ufficio e 27 controlli in loco, concludendo, di fatto l'annualità in questione, salvo naturalmente gestire le successive controdeduzioni presentate dai beneficiari che non hanno accettato gli esiti delle verifiche.

Nella parte conclusiva dell'esercizio sono iniziati anche i controlli sulla annualità 2020/21 con l'esecuzione di 24 verifiche amministrative di sede e un controllo in loco.

Nei mesi di settembre/ottobre sono stati svolti 2 controlli afferenti beneficiari che non hanno richiesto l'anticipo del contributo riferiti all'annualità 2021/22, consentendo ad Agea il pagamento del saldo entro il 15 ottobre – termine dell'esercizio Feaga 2022.

Infine, per tutto il 2022 è stato necessario impegnare gran parte degli ispettori nella revisione delle controdeduzioni trasmesse dai beneficiari avverso alle risultanze dei controlli, riferiti anche a campagne pregresse (a partire dalla 2016/2017) per le quali le domande di saldo non erano state corredate da adeguata documentazione a supporto.

In tale ottica è stato deciso, in accordo con Agea, di concludere i contenziosi anche con il ricorso allo strumento della video conferenza con la parte, al fine di valutare ogni possibile obiezione e limitare il ricorso alle azioni giudiziarie.

Frutta e verdura nelle scuole anno scolastico 2019/2020 (Regg. UE nn. 39/2017 e n. 40/2017)

Com'è noto, tale Programma educativo -realizzato ai sensi dei Regolamenti citati- è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si svolge, contestualmente all'Anno Scolastico, nel periodo compreso tra il primo agosto ed il trentuno luglio dell'anno successivo.

Tuttavia per l'anno scolastico 2020/2021 il programma di distribuzione, avviato nel mese di aprile 2021, è terminato nel mese di settembre in quanto -a causa delle problematiche legate alla pandemia Covid 19- l'anno scolastico è stato prorogato al 30 settembre 2021, con l'invio entro tale data, delle domande di saldo da parte dei 10 aggiudicatari. In tale contesto nel corso del primo periodo del 2022 sono proseguiti i controlli di saldo iniziati a fine 2021 e sospesi per chiarimenti interpretativi attesi da parte della stazione appaltante Mipaaf. Inoltre nel 2022 è iniziato ex-novo un controllo di saldo presso un aggiudicatario che non era stato possibile iniziare nel 2021 a causa di un decreto di fallimento emesso dal Tribunale nei confronti della ditta aggiudicataria.

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti tutti i controlli previsti per l'anno scolastico 2021/2022 le cui distribuzioni di prodotti, per problematiche relative alle aggiudicazioni, sono iniziate solo a fine aprile, in tale contesto sono stati eseguiti 122 controlli presso le scuole per la verifica delle modalità di distribuzione e della qualità dei prodotti consegnati, comprese 8 verifi-

che relative allo svolgimento delle misure di accompagnamento in carico all'Ente pubblico Unioncamere.

Sono altresì stati effettuati 18 controlli presso gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti durante i quali sono stati eseguiti 17 prelievi di campioni, inviati ai laboratori di analisi per la verifica dell'eventuale presenza di residui di fitofarmaci e analisi microbiologica. A partire da mese di luglio sono stati eseguiti anche 13 controlli sulle domande di saldo presentate dagli aggiudicatari, mentre il numero di verifiche contabili è risultato inferiore a quanto inizialmente previsto in quanto, dato il breve periodo in cui si è svolto il Programma di distribuzione (circa un mese e mezzo), non sono state presentate le domande intermedie di pagamento, ma solo i saldi.

Il maggior numero di giornate consuntivate in tale misura rispetto alla previsione del Piano di attività si riferiscono in particolare al proseguimento dei controlli contabili di saldo per l'anno scolastico 20/21 avviati nel 2021, ma proseguiti e conclusi nel 2022.

Latte nelle scuole - (Regg. UE n. 2017/39 e n. 2017/40)

Per le stesse motivazioni sopra riportate anche la programmazione delle attività riguardanti i prodotti lattiero caseari per l'anno scolastico 2021/2022 è stata avviata solamente nei mesi di maggio e giugno. Nella prima parte del 2022 sono stati effettuati e conclusi i controlli di saldo relativi a 9 aggiudicatari su 10 relativi all'anno scolastico 2020/21, mentre un lotto non è stato possibile iniziarlo in quanto l'azienda è stata dichiarata in stato di fallimento dal tribunale di Vibo Valentia e sono intercorsi contatti con il Curatore Fallimentare per concordare le modalità del controllo per la verifica della documentazione secretata.

In relazione al programma per l'anno scolastico 2021/22 sono stati svolti 46 controlli presso gli istituti scolastici per la verifica delle modalità di distribuzione e della qualità del prodotto, inoltre sono stati effettuati 16 controlli presso i centri di confezionamento dei prodotti in cui sono stati effettuati altrettanti prelievi di campioni inviati ai laboratori di analisi per la verifica di conformità rispetto ai requisiti previsti dal bando di gara e l'accertamento delle caratteristiche di salubrità del prodotto. Nel mese di luglio sono iniziati i controlli sulle domande di pagamento a saldo relative all'anno scolastico 2021/22, effettuando al 31 ottobre, tutte le 11 verifiche di saldo previste.

Complessivamente le verifiche di saldo sono state 20 di cui 9 afferenti l'anno scolastico 20/21 e 11 riferite a quello 21/22 di cui un controllo ha riguardato l'Ente Pubblico Unioncamere.

Programmi triennali organizzazioni operatori olivicoli (Regg. UE nn. 1308/13 e n.611/2014 – 615/2014)

Il Reg. (UE) n. 1308/2013, (art. 29) stabilisce che l'Unione finanzia programmi di attività triennali, elaborati da organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali riconosciute. Come noto la misura è stata prorogata fino al 31 dicembre 2022, pertanto il periodo progettuale risulta composto da 2 annualità invece di tre e la seconda annualità prevede una tempistica ridotta dal 1 aprile al 31 dicembre 2022.

Nell'esercizio 2022, pertanto, sono stati svolti n. 168 controlli, di cui n. 58 in itinere presso le organizzazioni affidatarie per la verifica delle attività progettuali e n. 110 presso le organizzazioni beneficiarie dei quali 51 in itinere e 59 contabili in loco di cui 52 riferiti ai saldi dell'annualità 2021, 6 anticipi e 1 saldo senza cauzione per l'annualità 2022.

PSRN e RRN 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013)

Nel Programma previsionale di attività rimodulato ad ottobre sono state previste 4 domande di pagamento con beneficiario Agea riferite alla misura 20.1 – assistenza tecnica al programma PSRN con fornitore del servizio la società SIN.

Nel mese di Aprile è stato concluso un controllo in loco – svolto in videoconferenza – per una domanda presentata dalla Regione Abruzzo riferita alla misura 20.1.1.

Ulteriori 3 domande di pagamento con beneficiario Agea sempre riferite alla misura 20.1, sono state istruite nel mese di dicembre 2022, completando le attività richieste dal Socio Unico.

OCM vino-Investimenti - Regione Abruzzo – Reg. CE n. 555/08

L'attività è iniziata nel mese di luglio 2022, appena la regione Abruzzo ha comunicato l'elenco delle domande di pagamento presentate. Al 31 ottobre sono stati svolti tutti gli 87 controlli sulle domande presentate di cui 76 riferiti alla verifica degli investimenti realizzati e 11 riferiti al campione dei controlli ex- post sul mantenimento degli impegni pluriennali di misura fornito da Agea.

Controlli sugli aiuti del Fondo IV Gamma e I Gamma evoluta (D.M. n. 9361598 del 4 dicembre 2020)

Trattasi di aiuti di stato per la crisi di mercato dovuta alla pandemia da Covid 19, che prevede un ristoro a favore delle O.P. che hanno subito una perdita di fatturato nel 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019 per i prodotti destinati alla IV gamma e I gamma evoluta. In tale contesto nel primo semestre sono state effettuate 8 verifiche su altrettante OP che non era stato possibile concludere nel corso del 2021.

Sono stati altresì compilati n.16 verbali integrativi per quelle OP che hanno ricevuto, nel corso del 2022, un pagamento aggiuntivo dovuto alla rimodulazione degli aiuti destinati al fondo.

Controlli sulla misura Apicoltura.

Come noto i controlli in loco nelle Regioni Umbria, Abruzzo e Sicilia che non hanno accettato la delega di Agea, nonché i controlli ex post per il mantenimento degli impegni pluriennali, partono dopo la presentazione delle domande presumibilmente nel mese di giugno, mentre per il 2022 la presentazione delle domande è stata prorogata fino al mese di Luglio; pertanto i controlli in loco sono potuti iniziare solo a partire dal mese di agosto.

Si evidenzia inoltre che il campione estratto è risultato composto da 40 aziende pari a circa il 10% delle domande presentate da espletare tra agosto e settembre. Tutti i controlli in loco stati completati e gli esiti sono stati inseriti nel SIAN per consentire la liquidazione del contributo entro la chiusura dell'esercizio FEAGA 2022.

Il campione dei controlli ex post costituito da 14 domande estratte è pervenuto nel mese di ottobre ed è stato evaso, come richiesto da Agea, entro la fine del 2022, gli esiti sono stati trasmessi in data 27 dicembre 2022.

Controlli sugli aiuti agli ammassi

Nel mese di aprile sono iniziate le attività propedeutiche allo svolgimento dei controlli sugli ammassi del vino di qualità (implementazione procedura di controllo, formazione del personale e gestione informatica del verbale); sono altresì stati svolti 4 controlli di test per verificare la procedura messa in atto. I controlli si sono concentrati nel mese di Maggio in quanto il periodo di stoccaggio termina nella prima settimana di giugno; sono stati svolti tutti i controlli previsti, pari a 636 domande di stoccaggio effettivamente perfezionate e i relativi esiti sono stati trasmessi ad Agea secondo le specifiche tecniche concordate.

3) CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA (REG. UE N. 907/14)

Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Nel corso del 2022 sono iniziati e conclusi i controlli per l'annualità 2020, pari a n. 125 interventi in loco presso le strutture periferiche dei CAA selezionati a campione, sui quali sono stati esaminati circa 3.125 fascicoli aziendali dei produttori estratti.

Terminate le modalità straordinarie utilizzate nel 2021 a causa della pandemia, che prevedevano di svolgere una parte del controllo - quello sui fascicoli – da remoto, limitando l'attività esterna alla sola verifica dei requisiti di struttura, con il termine delle restrizioni i controlli sono ripresi ordinariamente effettuando in loco le ispezioni presso le strutture campionate. Questo ha determinato una riduzione dei tempi medi rispetto alla modalità mista di circa il 40% consentendo di concludere il campione estratto entro i termini richiesti da Agea con un aumento comunque delle giornate complessive in esterno, dato assai rilevante come più volte precedentemente rammentato.

Nel corso dell'esercizio 2022 Agea ha, inoltre, manifestato l'esigenza di sottoporre a verifica anche il campione riferito all'annualità 2021, da concludersi anch'esso entro il 31 dicembre: sono pertanto iniziate le procedure di estrazione del campione, di aggiornamento della procedura e del caricamento a SIAN della nuova check list di controllo. La fase di caricamento delle check list a Sian da parte dei servizi tecnici di Agea si è peraltro completata oltre il termine concordato del 31 Agosto necessario per consentire ad Agecontrol di completare le attività entro il 31 dicembre. Le verifiche sono potute iniziare a partire dal mese di ottobre e, per cercare di completare il più possibile le attività previste riducendo i tempi di missione esterna, è stata individuata e condivisa con Agea una modalità operativa che ha previsto l'apertura delle verifiche presso le strutture campionate controllando, nella stessa giornata, oltre ai requisiti della sede, anche un primo gruppo di fascicoli e richiedendo al CAA di trasmettere su supporto informatico i documenti afferenti agli altri fascicoli estratti, poi verificati presso le sedi Agecontrol.

Questo ha consentito un notevole risparmio dei tempi esterni rispetto alle modalità adottate per l'annualità 2020, facendo sì che tutte le strutture del campione siano state aperte entro la fine dell'anno. Al 31 dicembre risultano controllate n. 116 strutture periferiche (tutte quelle controllabili del campione estratto pari a 122) con circa 1450 fascicoli.

Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale

Al 31 ottobre si è conclusa l'attività di controllo inerente la re-performance della foto interpretazione effettuata da SIN riferita alle domande di Pagamento unico e Sviluppo Rurale campionate per le annualità 2019 e 2020, completando con le 40 domande esaminate il campione iniziato nel 2021. L'attività è stata portata avanti con molta difficoltà derivante sia dall'aggiornamento dei pc degli ispettori interessati ai controlli con le applicazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche (QGIS e SIGECO), sia dal ritardo con cui sono stati forniti da SIN e dalla nuova società aggiudicataria del lotto CONSIP, il materiale fotografico (foto aeree e ortofoto) delle particelle ed i relativi DUC su cui eseguire i rilievi.

In accordo con Agea è stato, pertanto, deciso di non effettuare i controlli di campo stante il periodo trascorso tra la fase di I livello e la re-performance, che non avrebbe consentito rilevazioni oggettive utili. Al termine dell'attività è stata trasmessa ad Agea la relazione conclusiva con gli esiti dei controlli effettuati.

Il campione afferente l'annualità 2021 è stato fornito in data 29 settembre 2022 con nota Agea prot 69804. A seguire sono state richieste le Ortofoto e le immagini satellitari delle province in cui ricadono le domande estratte che sono state acquisite in una unità di memoria esterna di Agecontrol. Successivamente è stato richiesto ad Agea di fornire il

dettaglio delle particelle collegate alle domande estratte a campione ed oggetto di re-performance unitamente ad un aggiornamento degli applicativi QGIS e SIGECO, al 31 dicembre la fase propedeutica all'effettuazione dei controlli non risulta terminata.

Sviluppo Rurale

Attività espunta dal programma di attività approvato ad ottobre e trasferita da Agea ad altro soggetto, essendo stato richiesto all'Agecontrol di effettuare nel corso del 2022 anche i controlli sul campione CAA annualità 2021.

Programmi Operativi Ortofrutta

Nel corso del 2022 è stata controllata una domanda residua del campione annualità 2020 ed è stata inviata la relazione conclusiva sugli esiti ad Agea. Per quanto riguarda l'annualità 2021, per le stesse motivazioni indicate per il PSR, i controlli di II livello sono stati assegnati ad altro soggetto.

OCM Vino - Investimenti e Ristrutturazione /riconversione vigneti

Al 31 dicembre 2022 sono stati completati i controlli sulle 50 domande estratte a campione per la misura investimenti relative all'annualità di domanda 2020. La misura ristrutturazione/riconversione vigneti per le stesse motivazioni indicate per il PSR è stata assegnata ad altro soggetto.

Apicoltura

Anche questa attività è stata espunta dal Programma di attività 2022 a seguito della revisione approvata nel mese di ottobre 2022.

4) CONTROLLI AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1306/2013

Nell'ultimo bimestre dell'anno 2022 e' stata data attuazione alle modalità di apertura delle verifiche in Videoconferenza fra gli ispettori verbalizzanti ed il beneficiario con un utilizzo intenso della tecnologia disponibile, firme digitali e posta elettronica certificata con l'obiettivo concordato di svolgere comunque attività di verifica nonostante il blocco imposto delle attività in esterna necessitato dalle ristrettezze economiche perdurante per tutto il bimestre oggetto di trattazione.

I primi riscontri di tale attività da remoto evidenziano la corretta progettazione dell'impianto tecnologico /organizzativo predisposto per le Aperture del verbale da remoto, con feedback positivi in termini di produttività e di economia di esercizio, lasciando prevedere, per il futuro, un consolidamento di tale modalità operativa per poter contenere al minimo i costi anche per la successiva annualità 2023, che si prevede caratterizzata da vincoli di bilancio per il raggiungimento degli obiettivi di ambito ex-post prefissati, come ripetutamente segnalato.

Come detto, con l'obiettivo di non sostenere ulteriori spese per il bilancio dell'Agenzia, è stata disposta la sospensione di qualsiasi attività in esterna sia per quanto attiene i controlli principali che quelli secondari fino al 31.12.2022, in conformità a quanto rilevato nel verbale del Collegio Sindacale del 3 ottobre 2022.

Il Dirigente Area Controlli Ex Post ha disposto pertanto la sola "apertura del verbale in modalità remota" da parte degli ispettori incaricati, rimandando la prosecuzione di tutte le attività in presenza a cessate esigenze di drastica estrema riduzione dei costi aziendali.

Si e' provveduto, altresì, a recepire i dettami del nuovo regolamento Reg.(UE) n. 2016/2021 che integra e sostituisce dal 31.12.2022 il precedente Reg.(UE) n.1306/2013 che regola le attività delegate ex-post dell'Agenzia, collaborando alla formulazione ed al recepimento delle rinnovate Disposizioni Operative ed ai Manuali di Settore di supporto all'attività ispettiva.

Risulta confermato il crescente andamento del numero di irregolarità e segnalazioni riscontrate ad esito della attività ispettiva.

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2022					AVANZAMENTO 2022		
		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE		GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE	controlli svolti al 31/12/2022	avanzamento %	Giornate ispettive totali consuntivate
			N.ro	Field					
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	80	46	30	76	0,4	59	73,75	61,00
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente (Fondo Nazionale)	350	142	31	174	0,9	296	86,57	150,00
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD	300	171	114	285	1,4	292	97,33	299,00
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FEAD	1.400	569	125	694	3,5	1367	97,64	730,00
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI	2.130	928	301	1.229	6	2014	94,55	1260,00	
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ente esecutore	28	37	55	92	0,5	27	96,43	95,00
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile ufficio intermedi e sedi	54	-	517	517	2,6	41	75,93	439,00
	Controllo contabile in loco campo 2019/2020	25	183	274	457	2,3	27	108,00	583,00
	Controllo amministrativo d'ufficio 2019/2020	127	-	2.032	2.032	10,1	129	101,57	2500,00
	Controllo contabile in loco campo 2020/2021	-	-	-	-	0,0	1	FDIV/0	10,00
	Controllo amministrativo d'ufficio 2020/2021	60	-	960	960	4,8	24	40,00	314,00
	Controllo contabile di sede senza anticipo 2021/22	2	-	10	10	0,0	2	100,00	11,00
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controlli precontrattuali 2021/2022 e 2022/23	500	-	400	400	2,0	550	110,00	378,00
	Controllo amm. e conformità presso Istituti scolastici	122	93	31	124	0,6	122	100,00	124,00
	Controllo presso stabilimenti di produzione	18	12	3	15	0,1	18	100,00	15,00
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	17	4	1	5	0,0	17	100,00	5,00
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	13	179	146	325	1,6	13	100,00	413,00
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2021/22	Controlli in itinere c/o scuole	46	41	10	51	0,3	46	100,00	51,00
	Controllo presso stabilimenti di produzione	16	10	5	15	0,1	16	100,00	15,00
	Prelevi campione prodotti lattiero caseari	16	4	2	6	0,0	16	100,00	6,00
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari (20/21 e 21/22)	21	300	141	441	2,2	20	95,24	437,00
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE	1.065	862	4.589	5.451	27,1	1.069	100,38	5396,00	
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29)	Organizzatori - Controllo accorto e saldo	55	103	155	259	1,3	59	107,27	277,00
Reg. (UE) n. 611/2014 1° annualità programmi Biennal regime transitorio	Organizzatori - Controllo in itinere eventi	53	123	82	206	1,0	51	96,23	199,00
	Imp. delegato - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	59	41	17	58	0,3	58	100,00	144,00
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29	166	267	255	522	2,6	168	101,20	620,00	
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	controlli tecnico - amministrativi	4	-	80,0	80,0	0,4	4	100,00	109,00
Controllo Domande Fondo IV gamma e I gamma evoluta	Controllo tecnico amministrativo	8	170	30,0	200,0	1,0	8	100,00	210,00
Stoccaggio privato vini di qualità	controllo finale C/O stabilimento	635	395	131,8	527,1	2,6	636	100,16	537,00
Misura Apicoltura	controlli in loco	40	38	5,6	48,0	0,2	40	100,00	96,00
Misura Apicoltura	controlli ex-post	10	10	2,4	12,0	0,1	14	140,00	19,00
Controlli OCH vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domande e controlli ex-post	87	70	8	78	0,4	87	100,00	83,00
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	9.000	1.381	1.274	2.655	13,2	8212	91,24	2621,00
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.224	216	1.440	7,2	9130	101,44	1592,00
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	67.000	4.717	3.859	8.576	42,7	76642	114,39	10308,00
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA	85.000	7.321	5.350	12671,0	63,0	93984	110,57	14521,00	
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA									
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Strutture - 2020	126	79	42	121	0,6	125	99,21	130
	Controllo Fascicolo aziendale - 2020	3.150	573	309	882	4,4	3125	99,21	944
	Controllo Strutture - 2021	122	49	12	61	0,3	116	95,08	116
	Controllo Fascicolo aziendale - 2021	1.830	55	311	366	1,8	1450	79,23	293
TOTALE CONTROLLI CAA	5.228	756	674	1.430	7	4.816	92,12	1483	
Regime Reggimento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo 2020	100	0,0	300,0	300,0	1,5	40	40,00	123
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domande Investimento/Superficie campione 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2020	1	4	32	36	-	1	-	36
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2020	50	48	12	60	0,3	50	100,00	95
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
		807	1.019	1.826					
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI	94.524	10.870	11.775	22.645	112	102931	108,89	24588	
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	280	1.814	3.226	5.040	25,1	249	88,93	5842
	Controllo incrociato presso terzi	840	685	155	840	4,2	555	66,07	600
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)	1.120	2499,8	3380,2	5880,0	29,3	804	71,79	6442	
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'	95.644	13.370	15.155	28.525	142	103735	108	31030	

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Con riferimento all'esercizio 2023 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA nel corso dell'Assemblea del 23 dicembre 2022 ha comunicato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol, pari a Euro 20.500.000. Pertanto, anche per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, pur tenendo conto che per la dinamica crescente dei costi, per così dire strutturale, in particolare

riferita al personale, e anche contingente, per i rincari del carburante e per fenomeni inflattivi correlati alla congiuntura internazionale, è prevedibile che l'andamento della gestione potrebbe comportare per il 2023 costi superiori alle disponibilità accordate da Agea.

A tal riguardo nel corso dei primi mesi del 2023, l'Amministratore Unico ha richiesto una verifica di tenuta del Programma di attività con gli uffici tecnici del Socio, che è tutt'ora in corso e che potrebbe avere impatti sull'impegno in giornate di lavoro da effettuare e quindi sul valore del contributo associato. Ulteriori considerazioni su tale aspetto saranno condivise e valutate con la Direzione di Agea.

Il personale prosegue con lo Smart Working, nelle modalità previste in un accordo aziendale sottoscritto l'8 novembre 2022 dal precedente Amministratore Unico con le RSU. Le tutele per la salute e sicurezza dei lavoratori sono tuttora in atto.

In attesa di una più ampia formalizzazione con le Organizzazioni Sindacali, i valori del rimborso chilometrico da applicarsi per l'impiego in servizio di autovettura privata, continuano ad essere quelli definiti per il 2017. Nei primi mesi del 2023 è stato intanto definito un accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2022.

Il generale clima di aspettativa, introdotto dalle previsioni contenute nel novellato D.Lgs.74/2018 e non ancora compiutamente affrontato, in tema di trattamenti da riconoscersi al personale nell'ottica della fusione di Agecontrol in SIN, è ancora elevato e diffuso ed è peraltro fermamente sostenuto dalle rappresentanze sindacali RSU e nazionali. Il tema oggetto di numerosi incontri e analisi nel 2022 con le rappresentanze sindacali è tuttora all'attenzione del socio e del Ministero vigilante, che potranno effettuare le più appropriate valutazioni nell'ambito delle priorità dettate dalla situazione contingente, anche al fine di scongiurare qualsiasi livellamento verso il basso dei valori di produttività.

Anche per tali finalità occorrerebbe rivedere il valore del contributo annuale per il funzionamento e l'organizzazione della società, poiché quello attualmente approvato, fermo al 2016, non lascia spazio per la definizione di azioni strutturate di natura organizzativa riferite al personale, né investimenti mirati al mantenimento dei livelli di efficienza operativa.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Il presupposto della continuità aziendale, ravvisabile nello scenario descritto nel testo del D.Lgs.116/2019, che ha novellato il D.Lgs.74/2018 prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, la cui tempistica di realizzazione è ancora da definire compiutamente, ha trovato anche piena conferma nella volontà espressa dal socio in assemblea straordinaria del 17 marzo 2022, in cui è stata definita la data di scadenza della società al 31.12.2036, anche per armonizzare le scadenze delle società che dovranno fondersi.

E' doveroso anche rappresentare il persistente fisiologico calo del personale, in essere già dagli scorsi anni, dovuto prevalentemente a pensionamenti, che, anche a causa dell'elevata età media (circa 58 anni), potrebbe, in ottica prospettica, avere impatto sulla concreta capacità di gestire i correnti volumi di attività.

Sulla base di queste considerazioni, delle considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- nell'Assemblea del 23 dicembre 2022 Agea ha comunicato uno stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2023 pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2023, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ma necessita di un adeguamento del contributo per far fronte ai propri impegni futuri.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2022 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.Lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è stato da ultimo aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico 63 del 10 novembre 2022. Con l'avvicendamento dell'Organismo di Vigilanza sono stati realizzati gli ulteriori aggiornamenti del Modello, necessari per recepire le integrazioni apportate alla struttura organizzativa dall'ultima variazione organizzativa perfezionata all'inizio del 2022.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2022	2021
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	20.559.026	20.538.002
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	20.559.026	20.538.002
Costi esterni operativi	2.763.889	2.781.525
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.795.138	17.756.477
Costi del personale (Cp)	17.571.114	17.880.789
MARGINE OPERATIVO LORDO	224.023 -	124.312
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	151.570	328.515
RISULTATO OPERATIVO	72.453 -	452.827
Risultato dell'area accessoria	54.870	611.592
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 6.855 -	7.374
EBIT NORMALIZZATO	120.469	151.391
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	120.469	151.391
Proventi finanziari	-	-
RISULTATO LORDO (RL)	120.469	151.391
Imposte su reddito	120.000	150.000
RISULTATO NETTO (RN)	469	1.391

CAUSALI	2022	2021
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	224.023 -	124.312
RISULTATO OPERATIVO	72.453 -	452.827
EBIT NORMALIZZATO	120.469	151.391
EBIT INTEGRALE	120.469	151.391

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		importi	
		2022	2021
	Passività	4.280.560	3.925.258
	Passività correnti	19.240.423	20.119.304
		23.520.983	24.044.562
	Mezzi Propri	1.049.478	1.049.010
Quoziente di indebitamento complessivo		22,41	22,92
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.049.478	1.049.010
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI		
	2022	2021
Valore della produzione	20.843.806	21.432.287
Risultato prima delle imposte	120.469	151.391

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		importi	
		2022	2021
	Mezzi Propri	1.049.478	1.049.010
	Attivo fisso	(5.256.206)	(5.298.582)
Margine primario di struttura		(4.206.728)	(4.249.572)
Quoziente primario di struttura		(0,200)	(0,198)
	Mezzi Propri	1.049.478	1.049.010
	Passività	4.280.560	3.925.258
		5.330.038	4.974.268
	Attivo fisso	(5.256.206)	(5.298.582)
Margine secondario di struttura		73.832	324.314
Quoziente secondario di struttura		(1,014)	(0,939)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo avviate per il 2023 sono in regolare corso di svolgimento. Si rileva che Agea ha comunicato nell'Assemblea del 23 dicembre 2022 l'importo per il

funzionamento e l'organizzazione della società per il 2023 pari a Euro 20.500.000. Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata:

SETTORI DI ATTIVITA'	IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2022				
	INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE			RISORSE MEDIE ANNUE (spettori)
		N.ro	Post	Sede	
	Controllo fornitori (Fondo Nazionale)	100	67	29	96
	Controllo quali quantitativi C/O stabilimento/fini (Fondo Nazionale)	400	179	20	199
	Controllo insediamenti/fini presso stabilimento PSAD	100	67	29	96
	Controllo quali quantitativi C/O stabilimento/fini PSAD	500	223	25	248
	TOTALE CONTROLLI INDIRETTI	1.100	535	102	636
PROMOZIONE - Reg. (UE) n.1144/2014	Controllo contabile in loco presso beneficiario e ante esecuzione	12	27	15	42
	Controllo contabile ufficio interventi e sedi	90	-	479	479
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) n.1306/2013	Controllo contabile in loco camp.2020/2021	15	158	158	326
	Controllo amministrativo d'ufficio 2020/2021	226	-	3.616	3.616
	Controllo contabile in loco camp.2021/2022	-	-	-	0,0
	Controllo amministrativo d'ufficio 2021/2022	90	-	1.440	1.440
	Controllo contabile di sede senza anticipo 2022/23	3	-	10	10
	Controllo precontabili 2022/2024	280	-	252	252
	Controllo amm. e conformità presso ditte scolaste e misure accompagnate	-	-	-	0,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	-	-	-	0,0
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	-	-	-	0,0
	Controllo amm. Cont. Donazioni aggiudicate 2022/23	-	-	-	0,0
	Controllo in itinere c/o scuole (distribuzione prodotti e misure accompagnate)	-	-	-	0,0
	Controllo presso stabilimenti di produzione	-	-	-	0,0
	Prelevi campioni prodotti latticini caseari	-	-	-	0,0
	Controllo amm. Cont. Donazioni aggiudicate 2022/23	-	-	-	0,0
	TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE	678	195,3	5979,7	6175,0
PROGRAMMI REGIONALI ORGANIZZAZIONE OPERATORI OLIOVINO (Reg.UE n.1306/2013 art.29)	Organizzatori - Controllo account e sedi	63	149	100	299
Reg. (UE) n. 611/2014 - 1° annualità programmi biennali regime transitorio	Org. Delegati - Controllo in itinere (prezzi, contabile)	21	50	34	94
Programmi OLIO Reg. (UE) 2021/2515 e Reg. (UE) 2022/126 - OM 3022/R del 06/10/22	Controllo tecnico amministrativo sulle donazioni di pagamento delle OI/ ACP	120	-	300	300
	TOTALE CONTROLLI REG.1306 art.29	194	199,9	433,2	633,1
Controlli sulle donazioni di pagamento PSRR e RRF 2014-2020 Reg. (UE) n.1305/2013	Controllo tecnico - amministrativo	4	-	80,0	80,0
		-	-	0,0	0,0
		0	-	0,0	0,0
Misure Agricoltura	controlli in loco	0	-	0,0	0,0
Misure Agricoltura	controlli ex-post	0	-	0,0	0,0
Controlli OCM vitiv. investimenti (Reg.CE n. 555/06)	controlli domanda e controlli ex-post	-	-	-	0,0
		-	-	-	0,0
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (PMT)	10.000	1.508	1.392	2.900
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.253	167	1.440
	Controllo prodotti in esportazione (EPT)	70.000	5.998	3.522	8.530
	TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA	89.000	8758,4	5101,6	13660,0
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA					
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Strutture - 2021	-	-	-	0,0
	Controllo Fascicolo aziendale - 2021	300	-	60	60
	Controllo Strutture - 2022	125	80	13	63
	Controllo Fascicolo aziendale - 2022	1875	113	263	375
	TOTALE CONTROLLI CAA	2300	163	335	498
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SR - Postinterpretazione e campo 2021 e 2022	120	0,0	240,0	240,0
Sviluppo Rurale (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimenti/Superficie - 2021	-	-	-	0,0
Programmi Operativi Contributo (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2020	-	-	-	0,0
RESTRUTTURAZIONE/RECUPERO/INIZIATIVE SGRACCI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2021	-	-	-	0,0
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/06 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2022	-	-	-	0,0
APERTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2021	-	-	-	0,0
	Totale Controlli sulle attività delegate da Agea	2.420	163	695	698
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI	93.394	9.651	12.391	22.242
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1304/2013	Controllo presso beneficiari	289	2.549	2.763	5.412
	Controllo incoerenti presso terzi	367	-	-	-
	TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1304/2013)	1.156	2549	2763,0	5412,0
	TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'	94.550	12.500	15.174	27.674

Alla luce dello scenario sopradescritto, si segnala la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Va comunque segnalato per il 2023 i valori dei rimborsi sono riconosciuti in continuità con i precedenti, determinati sulla scorta dei principi assunti in passato e nel rispetto del rigore economico imposto dalle disponibilità accordate.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2023, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

Si è già detto della novità di maggior rilievo, che potrebbe impattare - in modo significativo – a partire dal 2023 sul consolidato contesto di riferimento in cui Agecontrol opera in continuità ormai da tempo, che è rappresentata dall'affidamento, nell'ambito della gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), di attività di controllo sui beneficiari di talune misure, che fin dal 2005 sono state affidate all'Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea.

In definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attive messe a bando verso il soggetto aggiudicatario. Ciò potrà tuttavia anche costituire una opportunità, da valutare in accordo con il socio unico, per rafforzare, in termini qualitativi e/o quantitativi, il ruolo di Agecontrol quale ente incaricato dell'effettuazione dei qualificati controlli di secondo livello ex post e di audit.

L'Amministratore Unico, subentrato nell'incarico in data 2 febbraio 2023, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

Peraltro a tal proposito si rende sempre più opportuna una attenta riflessione sulla possibilità di integrare le risorse di personale che nel tempo hanno lasciato l'azienda, e che è previsto lascino nei prossimi anni per raggiungimento dell'età pensionabile, al fine di garantire il mantenimento di una elevata capacità operativa

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 469;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile, pari a Euro 469, a Riserva Statutaria.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2022**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2022	31.12.2021	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
(a) Software di base e applicativo	948.969	948.447	522
meno: Fondo ammortamento	-867.906	-843.663	-24.243
Totale Software di base SIA	81.063	104.784	-23.721
(b) Software di base e applicativo	380.911	379.075	1.836
meno: Fondo ammortamento	-377.974	-377.423	-551
Totale Software di base O.A.	2.937	1.652	1.285
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	84.000	106.436	-22.436
Totale immobilizzazioni immateriali	84.000	106.436	-22.436
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	7.466	10.139	-2.673
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	31.090	42.353	-11.263
Totale Automezzi	283	521	-238
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	4	224	-220
Totale Apparecchiature Office Automation	19.428	27.657	-8.229
Totale Apparecchiature Sistema informativo	193.422	238.878	-45.456
Totale Altri beni	244.227	309.633	-65.406
Totale immobilizzazioni materiali	251.693	319.772	-68.079

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2022	31.12.2021	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.920.513	4.872.374	48.139
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.920.513	4.872.374	48.139
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.256.206	5.298.582	-42.376
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	0	17.850	-17.850
4) Crediti verso controllante	7.716.024	4.334.396	3.381.628
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	939.092	1.117.802	-178.710
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	388.544	505.735	-117.191
Totale crediti	9.206.215	6.138.338	3.067.877
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	815.206	4.362.183	-3.546.977
3) Danaro e valori in cassa.	3.764	3.283	481
Totale Disponibilita' liquide	818.970	4.365.466	-3.546.496
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.161.731	19.640.350	-478.619
D) RATEI E RISCONTI	154.816	154.640	176
TOTALE ATTIVO	24.572.753	25.093.572	-520.819

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2022	31.12.2021	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	869.010	867.619	1.391
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	469	1.391	-922
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.049.479	1.049.010	469
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.805.472	1.778.862	26.610
Totale fondi per rischi ed oneri	1.805.472	1.778.862	26.610
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.280.560	3.925.258	355.302
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	957.757	1.339.940	-382.183
11) Debiti verso controllante	332.391	332.391	0
12) Debiti tributari	612.895	616.918	-4.023
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	624.286	653.252	-28.966
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	3.950.228	4.286.637	-336.409
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.330.733	1.392.582	-61.849
Totale debiti	17.078.408	17.891.838	-813.430
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	335.694	426.209	-90.515
(b) Altri ratei e risconti	23.140	22.395	745
Totale ratei e risconti	358.834	448.604	-89.770
TOTALE PASSIVO E NETTO	24.572.753	25.093.572	-520.819

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2022

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2022	2021	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.366	78.688	3.678
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	20.476.661	20.459.314	17.347
(b) Altri proventi	170.925	785.011	-614.086
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	113.854	109.274	4.580
Totale altri ricavi e proventi	20.761.440	21.353.599	-592.159
Totale Valore della produzione (A)	20.843.806	21.432.287	-588.481
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-1.805.328	-1.855.719	50.391
8) Per godimento di beni di terzi	-958.561	-925.806	-32.755
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-11.885.892	-12.125.574	239.682
(b) Oneri Sociali	-3.412.221	-3.701.038	288.817
(c) Trattamento di fine rapporto	-1.095.365	-920.455	-174.910
(e) Altri costi del personale	-1.177.636	-1.133.722	-43.914
Totale costi per il personale	-17.571.114	-17.880.789	309.675
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-24.794	-21.225	-3.569
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-89.059	-88.049	-1.010
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-113.853	-109.274	-4.579
12) Accantonamento per rischi	-37.718	-219.241	181.523
14) Oneri diversi di gestione	-229.909	-282.693	52.784
Totale costi della produzione	-20.716.483	-21.273.522	557.039
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	127.323	158.765	-31.442

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
 CHIUSO AL
 31 DICEMBRE 2022
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2022	2021	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	135	2	133
d) Proventi finanziari diversi	3.367	2.648	719
Totale altri proventi	3.502	2.650	852
17) Interessi e altri oneri finanziari	-10.356	-10.024	-332
Totale (16-17)	-6.854	-7.374	520
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	120.469	151.391	-30.922
20) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-120.000	-150.000	30.000
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	469	1.391	-922

Bilancio al 31 dicembre 2022

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2022	2021
Disponibilità liquide inizio anno	4.365.466	2.803.936
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	469	1.391
Imposte sul reddito	120.000	150.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	6.855	7.374
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	127.324	158.765
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.133.082	1.139.696
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.853	109.274
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Accantonamenti e ammortamenti	1.246.935	1.248.970
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	17.850	8.721
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-382.185	167.092
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.316	-856
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-89.769	164.401
Altre variazioni del capitale circolante netto	-3.452.593	1.239.572
3. Variazioni del capitale circolante	-3.905.381	1.578.930
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.855	-7.374
(Imposte sul reddito pagate)	-124.023	-119.290
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	-751.171	-929.637
4. Altre variazioni	-882.049	-1.056.301
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-3.413.171	1.930.364
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-20.980	-159.104
(Investimenti)	20.981	159.105
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-2.357	-112.933
(Investimenti)	2.357	112.933
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-48.139	-33.230
(Investimenti)	48.139	33.230
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-61.849	-63.565
(Investimenti)	61.849	63.565
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-133.325	-368.831
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-3.546.496	1.561.530
Disponibilità liquide a fine anno	818.970	4.365.466

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2022**

4.0 NOTA INTEGRATIVA

4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esercizio il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio segnala che, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2021 (per cassa)	€ 349.642.571,22
USCITE 2021 (per cassa)	€ 333.645.611,14

di cui

AVANZO AMMINISTRAZIONE al 31.12.2021	€ 230.987.917,97
---	-------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

E' in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che le prospettive di successione universale di SIN S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol S.p.A., introdotte con il D.Lgs.116/2019, che ha novellato il D.Lgs.74/2018, hanno sancito che la società continuerà ad operare come un'entità in funzionamento. In ragione dell'iter e delle tempistiche da seguire per perfezionare la fusione, il 17 marzo 2022 l'Assemblea del Socio Unico ha prorogato al 31 dicembre 2036 la scadenza della società, nell'ottica dell'armonizzazione delle scadenze delle società coinvolte nella fusione.

Per completezza, sul punto, si rileva che il Socio, ha comunicato nel corso dell'Assemblea del 23 dicembre 2022 convocata per l'approvazione del programma di

attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2023 il valore del contributo destinato al funzionamento ed organizzazione della società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in quanto:

- con nota del 28 febbraio 2023 Agea ha confermato lo stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2023, pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2023, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ma necessita di un adeguamento del contributo per far fronte ai propri impegni futuri.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto dalla competente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio, nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423 ter del codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

- l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare", confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;
- con riferimento all'esercizio 2023 il Socio ha stanziato Euro 20.500.000 a titolo di contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziato in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché

- in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate, dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative, in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 5.256.206
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 84.000
--------------	---

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2021 era pari a Euro 106.436 ed era costituito dall'acquisto di un nuovo servizio di file sharing in modalità cloud dedicato, dal pacchetto di aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, dal costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre che dai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Nell'esercizio sono stati incrementati i servizi relativi ai certificati di firma digitale ed un software per l'assistenza tecnica a distanza, per complessivi Euro 2.359.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2022 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2021	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2022
(a) Software di base e appl. SIA	948.447	523		948.969
(a) Software di base OA	379.075	1.836		380.911
(a) migliorie su beni terzi	110.894			110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.438.416	2.359	0	1.440.775

FONDO	FONDO al 31.12.2021	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2022
(a) Software di base e appl. SIA	-843.663	-24.243		-867.906
(a) Software di base OA	-377.423	-551		-377.974
(a) migliorie su beni terzi	-110.894			-110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.331.980	-24.794	0	-1.356.774

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2021	31.12.2022
(a) Software di base e appl. SIA	104.784	81.063
(a) Software di base OA	1.652	2.937
(a) migliorie su beni terzi	-0	-0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	106.436	84.000

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 251.693
---------------	--

Le suddette immobilizzazioni materiali ammontavano al 31.12.2021 ad Euro 319.772; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, nell'esercizio sono stati effettuati acquisti, per un valore di Euro 20.980, rivolti alla sostituzione per obsolescenza tecnica, guasti e malfunzionamenti, delle dotazioni hardware assegnate al personale, costituite da stampanti portatili e personal computer *laptop* destinati in prevalenza a sostituire i *desktop* ancora rimanenti, al fine di adeguare le dotazioni individuali all'entrata in vigore del lavoro agile.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2022 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti del periodo delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 89.059 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi nello stesso esercizio.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2021	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2022
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	637.216			637.216
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	637.216	0	0	637.216
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	615.371			615.371
- Materiale in dotazione -automezzi	30.329			30.329
- Macchine elettroniche ed elettriche	216.531			216.531
- Apparecchiature office automation	364.135			364.135
- Apparecchiature sistema informativo	1.217.800	20.980		1.238.780
TOTALE ALTRI BENI	2.444.165	20.980	0	2.465.146
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.081.381	20.980	0	3.102.362

FONDO	FONDO al 31.12.2021	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2022
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-627.077	-2.673		-629.750
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-627.077	-2.673	0	-629.750
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-573.018	-11.263		-584.282
- Materiale in dotazione -automezzi	-29.808	-238		-30.046
- Macchine elettroniche ed elettriche	-216.308	-220		-216.528
- Apparecchiature office automation	-336.478	-8.228		-344.706
- Apparecchiature sistema informativo	-978.921	-66.437		-1.045.358
TOTALE ALTRI BENI	-2.134.532	-86.387	0	-2.220.919
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.761.609	-89.059	0	-2.850.669

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2021	31.12.2022
IMPIANTI E MACCHINARI:		
- Impianti generici	10.139	7.466
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	10.139	7.466
ALTRI BENI:		
- Mobili macchine arredi	42.352	31.089
- Materiale in dotazione -automezzi	521	283
- Macchine elettroniche ed elettriche	224	4
- Apparecchiature office automation	27.657	19.429
- Apparecchiature sistema informativo	238.879	193.422
TOTALE ALTRI BENI	309.633	244.227
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	319.772	251.693

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.920.513

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.920.513

Sono costituiti:

- principalmente da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2022;
- da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti, in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza, nei casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	37.305	37.305	0
Interessi accumulati	5.223	5.088	135
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	44.041	43.906	135
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/inps	747.559	440.423	307.136
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	4.128.704	4.387.836	-259.132
TOTALE CREDITI	4.876.472	4.828.468	48.004
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.920.513	4.872.374	48.139

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2022 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2022, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per gli importi liquidati nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totale.

Il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Con riferimento al rendimento di polizza, che non produce effetti economici, in quanto, considerati i beneficiari della polizza, ogni variazione nel credito comporta una variazione nel debito verso il personale dipendente, il valore è contabilizzato sulla base delle informazioni ricevute dalla Compagnia di Assicurazione, che dal 2019 sono state innovate rispetto a quelle precedentemente prodotte e per tale motivo, si segnala che sono tuttora in fase di contabilizzazione i rendimenti maturati dal 2020.

Il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio precisa che dal 2018, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C) Attivo circolante euro 19.160.931

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2021 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C // Crediti euro 9.205.415

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1 Crediti per attività tipiche euro 0

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Altri crediti vs/ Regione Emilia- Romagn	0	17.850	-17.850
Totale crediti	0	17.850	-17.850

Il credito al 31/12/2021 di Euro 17.850, sorto per le attività svolte durante l'anno 2021 nell'ambito del progetto di "semplificazione certificazione fitosanitari in esportazione", in virtù di un accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, concluso con la rendicontazione effettuata a luglio 2022, è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2022.

C // 4 Crediti verso controllante euro 7.716.024

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	7.716.024	4.334.396	3.381.628
Totale crediti	7.716.024	4.334.396	3.381.628

Il saldo al 31.12.2021 comprendeva Euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690), che sono ancora in essere al 31.12.2022.

Inoltre, il saldo al 31.12.2021 comprendeva l'importo di Euro 3.435.010, che è stato liquidato a febbraio 2022 per un importo di Euro 3.416.710 e utilizzato per Euro 18.300 per il pagamento da parte di Agea dell'onere relativo alla revisione del bilancio del 2021, a seguito della nota n.21399 dell'11.03.2022 di Agea.

Infine nel saldo al 31.12.2021 era compreso l'importo del contributo da incassare (a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2018 e della decisione di distribuzione dell'utile pari ad Euro 186.695 e della contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019). Gli aspetti di natura finanziaria correlati alle disposizioni del Socio sopra riportate, non formalizzati e ancora da perfezionare al 31.12.2022 sono esposti nel valore dei crediti al 31.12.2022, per l'importo del contributo da incassare, e nel valore al 31.12.2022 della voce Debiti vs controllante D)11 per l'importo dell'utile in distribuzione.

Per l'anno 2022 Agea ha provveduto a versare entro l'anno Euro 13.683.361, a fronte del contributo complessivo di Euro 20.500.000, stanziato per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nel bilancio di Previsione di Agea, come da nota Agea prot. 21399 dell'11 marzo 2022, con una differenza di Euro 6.816.639, iscritta nel valore al 31.12.2022. Essa è stata liquidata a gennaio 2023 per un importo di Euro 3.508.666, e a marzo per il restante importo di € 3.307.973.

C // 4 bis Crediti tributari euro 1.100.647

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	939.092	1.117.802	-178.710
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.101.647	1.280.357	-178.710

Il credito si è così movimentato:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2022 - redditi 2021	1.128.814	6.766	1.135.580
Importo compensato	-830.119	-6.766	-836.885
Saldo IRES IRAP versato		0	0
Acconti versati 2021	0	75.518	75.518
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	684.003		684.003
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	876		876
Accantonamento dell'esercizio	-50.000	-70.000	-120.000
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	933.574	5.518	939.092
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2022	1.096.129	5.518	1.101.647

L'importo del credito IRES, risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi 2021, è stato utilizzato per Euro 830.119 nel corso dell'esercizio per pagare le ritenute IRPEF e i contributi INPS per lavoro dipendente per l'anno 2022, fino al limite del valore consentito per l'utilizzo in compensazione, innalzato a 2 milioni di Euro, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.L. 73/2021 - decreto "Sostegni-bis".

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di Euro 70.000, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) e l'IRES per Euro 50.000 stimate sulla base del risultato dell'esercizio e delle variazioni delle poste a fiscalità differita.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5 Crediti verso altri euro 388.544

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	134.986	167.042	-32.056
Note di credito da ricevere	1.698	1.339	359
Debitori diversi	174.265	165.550	8.715
Prestiti al personale	32.597	63.318	-30.721
Credito c/fatture da emettere Progetto Formazione Finan	0	57.255	-57.255
Credito c/fatture da emettere Progetto Controlli Tabacco	35.520	41.754	-6.234
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	9.477	9.477	0
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	388.543	505.735	-117.192

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 131.605) e da altri crediti (Euro 3.381) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, si rileva che le somme più consistenti si riferiscono per Euro 125.464 a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie in

corso per la definizione di pendenze con dipendenti e che sono adeguatamente valutate nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri, e per Euro 10.122 a ferie e permessi, comprensivi di contributi, usufruiti in anticipo rispetto al periodo di maturazione. A tal riguardo, il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio fa presente che, a seguito della pubblicazione del D.Lgs.116/2019 che ha novellato il D.Lgs.74/2018, prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, e per gli effetti delle disposizioni normative applicabili alle società incluse in elenco ISTAT, che vietano la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie e riposi non goduti, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, si sono registrati in corso d'anno gli effetti degli accordi già presi con le OO.SS., sia per smaltire permessi accumulati al 31 dicembre 2018, inclusi nella voce "Altri Debiti", da fruire in misura minima procapite fino ad esaurimento, sia per recuperare permessi presi in anticipo, che sono pari a circa Euro 8.526 nell'ambito del suddetto valore di Euro 10.122, e di cui si prevede il recupero nel 2023 per circa il 30%. Inoltre, nel corso dell'anno si sono registrati gli effetti di ulteriori accordi con OO.SS. finalizzati alla fruizione delle ferie di competenza dell'esercizio ed ad evitare di accantonare gli oneri per la mancata fruizione.

Il credito per prestiti al personale di Euro 32.597 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 7.916 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il Credito c/fatture da emettere è riferito alle attività svolte nell'anno nell'ambito dell'atto esecutivo controlli Tabacco con l'Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia, sottoscritto il 24 agosto 2022. Relativamente all'attività di formazione finanziata da Fondimpresa e Fondirigenti effettuate nel corso del 2022 sono state completamente rendicontate e liquidate .

Il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio fa presente che il valore al 31.12.2022 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, ecc.), dagli stessi condivise, e viene recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

(C) IV	Disponibilità liquide euro 818.970
---------------	---

Il saldo di Euro 815.206 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera. Il saldo al 31.12.2021 comprendeva il contributo di Agea accreditato entro la chiusura dell'esercizio 2021.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 3.764 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	815.206	4.362.183	-3.546.977
Denaro e valori in cassa	3.764	3.283	481
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	818.970	4.365.466	-3.546.496

(D) Ratei e Risconti attivi euro 154.816

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese auto aziendali	5.366	5.502	-136
- Consumi e canoni	149.450	149.138	312
Totale risconti attivi	154.816	154.640	176
Totale ratei e risconti attivi	154.816	154.640	176

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO

(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	865.428	0	2.191	1.047.619
Destinazione del risultato dell'esercizio			2.191		-2.191	0
Risultato dell'esercizio					1.391	1.391
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	867.619	0	1.391	1.049.010
Destinazione del risultato dell'esercizio:			1.391		-1.391	0
Risultato dell'esercizio					469	469
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	869.010	0	469	1.049.479

In merito agli utili 2021, con delibera assembleare del 15 aprile 2022 è stata stabilita la loro destinazione a riserva.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2022	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	869.010	A/B/C	869.010		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.049.010		869.010	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 469, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 1.049.479.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) I Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2022, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 869.010

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2022 euro 469

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 469.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.805.472

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2021	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2022
1) Fondo contenzioso legale	675.002	-11.108	22.498	686.392
2) Fondo imposte	241.932	0	0	241.932
3) Fondo riorganizzazione aziendale	465.486	0	0	465.486
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	0	0	166.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	230.001	0	15.220	245.221
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.778.862	-11.108	37.718	1.805.472

- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2021 aveva un valore di Euro 675.002, non ha registrato variazioni significative. In particolare, la movimentazione ha riguardato per Euro 2.610 l'avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a Euro 8.498, è stata rilasciata per risoluzioni senza soccombenza. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 22.498, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società.

Al 31 dicembre 2022 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 686.392, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

- Il fondo imposte, che al 31 dicembre 2021 aveva un valore di Euro 241.932, è principalmente relativo al valore della cartella di pagamento n. 09720200170796816000, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione,

Agente della riscossione – prov. di Roma e notificata - a mezzo pec - in data 20 gennaio 2022, recante il ruolo n. 2020/002511 scaturente a seguito della sentenza emessa dalla sez.13 della Commissione Tributaria Regionale di Roma n.152 del 2013, depositata in data 29 maggio 2013, che ha sovvertito l'esito della sentenza di I° grado. Dallo studio degli atti depositati presso gli Enti appellanti sono stati riscontrati alcuni aspetti relativi alle formalità seguite durante il giudizio di II° grado, a margine del quale è stata notificata la citata cartella, in ragione dei quali è stato sospeso il pagamento della cartella e deciso di portare tali aspetti all'attenzione degli organi competenti, con la presentazione di ricorsi aventi ad oggetto richiesta di annullamento della sentenza di II° grado nonché della cartella notificata (con successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale e udienza fissata al 10 marzo 2023).

La legge 29 dicembre 2022, n. 159 (Legge di bilancio 2023) ha introdotto la possibilità di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata, in ragione della quale è stata intanto depositata, in data 27 febbraio 2023 istanza di sospensione del giudizio e sono oggetto di valutazione con l'Agenzia delle entrate le modalità per avvalersi della suddetta definizione agevolata.

- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, già costituito per riflettere l'onere determinato per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, è stato recentemente anche orientato a favorire alcune iniziative di efficientamento della struttura, in considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale, correlate alla riforma disegnata dal D.Lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.Lgs.74/2018. Il saldo del fondo al 31 dicembre 2022 è, quindi, orientato anche ad iniziative allo studio con le OO.SS. di riconoscimento delle professionalità, con l'obiettivo di scongiurare il rischio di rivendicazioni.
- Il fondo oneri relativi al personale, con un valore al 31.12.2022 di Euro 166.441, rappresenta oneri correlati a posizioni, in fase di definizione con il personale, e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2022 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n. 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF ed indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad Euro 1.220.227 al 31.12.2022, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati di competenza dell'esercizio.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 4.280,560
--

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2022. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.925.258	-3.758.422
Utilizzo per risoluzione rapporti	292.393	118.643
Utilizzi per anticipazioni	83.129	54.727
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	610.400	675.523
Utilizzi per imposte sostitutive	119.036	50.177
Accantonamento dell'Esercizio	-1.085.703	-915.255
Accantonamento c/ INPS	-374.558	-150.651
Saldo alla fine dell'Esercizio	-4.280.560	-3.925.258

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 26 anni.

(D) Debiti euro 17.078.408

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	957.757	1.339.940	-382.183
Debiti verso controllante	332.391	332.391	0
Debiti tributari	612.895	616.918	-4.023
Debiti verso istituti di previdenza	624.286	653.252	-28.966
Altri debiti	5.280.961	5.679.219	-398.258
Totale debiti	17.078.408	17.891.838	-813.430

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 957.757

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	681.332	917.300	-235.968
Fatture da ricevere	276.425	422.639	-146.215
Totale debiti verso fornitori	957.757	1.339.940	-382.183

Il saldo al 31.12.2022 è sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 332.391

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 201	186.695	186.695	0
Totale altri debiti	332.391	332.391	0

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi), e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, per forniture e servizi del 2011, ed è ancora in corso di definizione.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019, operazione non ancora perfezionata per gli aspetti di natura finanziaria. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12 Debiti tributari euro 612.895

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Erario c/ritenute	560.792	557.752	3.040
Erario c/IVA	52.103	59.166	-7.063
Totale debiti tributari	612.895	616.918	-4.023

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2023.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 624.286

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
INPS c/contributi	584.290	617.287	-32.997
PREVINDAI c/contributi	32.253	29.115	3.138
FASI e FASA c/contributi	2.142	2.142	0
INAIL c/premi	0	595	-595
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	5.601	4.113	1.488
Totale debiti verso istituti	624.286	653.252	-28.966

Il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio comunica che i debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2023.

D) 14	Altri debiti euro 5.280.961
--------------	------------------------------------

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	variazioni
Personale c/rimborsi	42.165	79.929	-37.764
Personale c/competenze	1.956.257	2.252.892	-296.635
Trattenute da versare	78.606	80.616	-2.010
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MIPAAF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MIPAAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	3.950.228	4.286.637	-336.409
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.330.733	1.392.582	-61.849
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.330.733	1.392.582	-61.849
Totale altri debiti	5.280.961	5.679.219	-398.258

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 42.165, si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2022, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il Dirigente Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio segnala che il debito al 31 dicembre 2022, di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2021, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, sono stati accantonati interessi passivi.

Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione, opportunamente rideterminato, come già detto nella voce delle Immobilizzazioni "(B) III 2 (d) Crediti verso altri" e per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 358.834

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 335.694

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuato.

CAUSALI	TOTALE	AGEA	MIPAAF
Saldo al 31.12.2021	426.209	231.973	194236
Contributi dell'esercizio Agea	23.339	23.339	
Contributi dell'esercizio Mipaaf	0		0
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	0	0	
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote am	-113.854	-52.738	-61.116
Saldo al 31.12.2022	335.694	202.574	133.120

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 23.140

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	23.140	22.395	745
Totale ratei e risconti passivi	23.140	22.395	745

Impegni e Garanzie euro 397.546

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- “garanzie fideiussorie rilasciate a terzi” di Euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell'immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per Euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A) Valore della produzione

(A) 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 82.366

L'importo rappresenta il valore, correlato all'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 5 agosto 2021 per il raccolto 2021 e del 24 agosto 2022 raccolto 2022, determinato in ragione delle attività di controllo effettuate nel corso dell'esercizio, con l'ausilio anche di professionisti esterni.

(A) 5 Altri ricavi e proventi

Sono formati da:

(A) 5 (a) Contributi in conto esercizio euro 20.476.661

L'importo, pari ad € 20.476,661, è la parte in conto esercizio del contributo di competenza dell'anno, che l'Azionista Agea ha riconosciuto in conto funzionamento, di importo complessivo di Euro 20.500.000, al quale va aggiunta la quota dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a Euro 23.339.

(A) 5 (b) Altri ricavi e proventi euro 170.925

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Soppravvenienze attive	148.018	683.316	-535.298
Abbuoni e arrotondamenti	13.088	2.467	10.621
Introiti per altri proventi	9.819	99.228	-89.409
Totale altri ricavi e proventi	170.925	785.011	-614.086

Le sopravvenienze attive dell'anno sono relative al rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2022 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza e per la definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi e gestione utenze.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta rimborsi in forza di collaborazioni tra Enti ai sensi della Legge 241/1990.

(A) 5 (c) Contributi in c/capitale assorbiti euro 113.854

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione

(B) 7 Costi per servizi euro 1.805.328

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2022	2021	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-121.901	-109.681	-12.221
Organismi di valutazione e di vigilanza	-22.500	-8.250	-14.250
Gestione Uffici	-634.859	-514.780	-120.078
Revisione bilancio e controlli contabili	-17.812	-17.812	0
Manutenzioni ordinarie	-143.023	-128.229	-14.794
Assistenza Professionale	-208.519	-299.398	90.879
Altri Servizi	-60.268	-91.994	31.726
Altri costi per il personale	-596.445	-685.575	89.130
Totale costi per servizi	-1.805.328	-1.855.719	50.392

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 49.116 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 60.000, stabilito dall'Assemblea del Socio.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Il saldo dell'esercizio comprende un incremento di oneri per la sede di Roma, in merito al quale sono in corso approfondimenti e valutazioni tecniche finalizzate a definire il valore da corrispondere, insieme al valore riferito agli anni ancora in attesa di conguaglio, in un accordo da raggiungere con la proprietà. Si precisa che gli interventi di sanificazione dei locali per la salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza sanitaria straordinaria per COVID-19, che avevano determinato un sensibile incremento dei costi nel 2021, sono stati contenuti verso la fine dell'esercizio, in linea con le prescrizioni del protocollo adottato. L'incremento del valore rispetto al 2021 è dovuto principalmente agli aumenti dei prezzi delle materie prime, correlati alle tensioni internazionali culminate nel conflitto aperto nel febbraio 2022.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono principalmente ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo e alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo, oltre agli onorari stabiliti per il servizio Rspp e medico competente.

Nell'ambito dei costi per "Altri servizi", sono rilevati gli onorari dei legali esterni della Società e l'assistenza amministrativa e fiscale e del lavoro.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio) correlate all'attività esterna. Nell'esercizio sono state preferite modalità di effettuazioni delle attività in missione più aderenti alle norme di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Si registra, inoltre, un contenimento degli oneri formativi e per il ripristino delle condizioni di salute e sicurezza, allineate alle disposizioni previste per il personale dal relativo protocollo adottato dall'azienda.

(B) 8	Costi per godimento beni di terzi euro 958.561
--------------	---

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Canoni di locazione	-933.121	-904.827	-28.293
Spese condominiali	-25.440	-20.979	-4.462
Totale costi beni di terzi	-958.561	-925.806	-32.755

Si precisa che, con riferimento ai canoni di locazione della sede di Roma, è stata definita con la proprietà una riduzione forfettaria (per chiusura degli uffici nel periodo di lockdown) nell'ambito di un accordo, tuttora in fase di perfezionamento da parte dei competenti uffici, per la parte degli oneri riferiti agli anni ancora da conguagliare, che potrà essere rilevata per il valore complessivo a valle della sua completa formalizzazione.

La voce comprende (B) 9 Costi per il personale euro 17.571.114

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.393.478

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Salari e stipendi	-11.885.892	-12.125.574	239.682
Oneri sociali	-3.412.221	-3.701.038	288.817
Trattamento di fine rapporto	-1.095.365	-920.455	-174.910
Totale costi per il personale	-16.393.478	-16.747.067	353.589

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2022	2021	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	22	23	-1
Impiegati	205	213	-8
Totale forza lavoro media	234	243	-9

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 1.177.636

Tenendo conto della natura della spesa ai fini della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Provvidenze per il personale	-89.310	-88.358	-952
Assicurazioni specifiche	-132.521	-162.785	30.263
Rimborso spese per missioni	-955.805	-882.579	-73.226
Totale oneri diversi di gestione	-1.177.636	-1.133.722	-43.915

Le provvidenze per il personale rappresentano gli oneri per visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e per il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo, che si sono incrementate

nell'anno, in ragione della ripresa delle attività e del mantenimento delle regole introdotte a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

(B) 10 Ammortamenti euro 113.853 così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 24.794

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUTA %	2022	2021	Variazioni
Software	20	-24.794	-21.225	-3.569
Totale amm.to immob. Immateriali		-24.794	-21.225	-3.569

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 89.059

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUTE %	2022	2021	Variazioni
Mobili ed arredi	10	11.263	11.340	-77
Impianti generici	12	1.700	1.700	0
Macchine elettriche ed elettroniche	18	76.096	75.009	1.087
Totale amm.to immob. Materiali		89.059	88.049	1.010

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 37.718

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	22.498	28.687	-6.189
Acc.to imposte	0	190.432	-190.432
Acc.to riorganizzazione aziendale	0	0	0
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	15.220	122	15.098
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	37.718	219.241	-181.523

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 229.909

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Spese generali	-212.152	-258.405	46.252
Imposte e Tasse	-17.756	-24.289	6.532
Totale oneri diversi di gestione	-229.909	-282.693	52.785

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche, che, nell'ambito della gestione

del lavoro in modalità smart working, adottato in ragione dei provvedimenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, si sono incrementate.

Sono anche pervenute nel corso dell'esercizio richieste di conguagli per spese di anni pregressi inerenti la gestione degli uffici periferici.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C)	Proventi e oneri finanziari
------------	------------------------------------

(C) 16 (a)	Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 135
-------------------	---

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d)	Proventi finanziari diversi euro 3.367
-------------------	---

Sono composti da:

CAUSALI	2022	2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	3.367	2.648	719
Totale proventi finanziari	3.367	2.648	719

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

Anche nel corso del 2022 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17	Oneri finanziari euro 10.356
---------------	-------------------------------------

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

20	Imposte sul reddito dell'esercizio euro 120.000
-----------	--

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2022
Acc.to IRAP dell'esercizio	-70.000
Imposte IRES dell'esercizio	-50.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-120.000

L'importo di Euro 70.000 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassato e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si stima per il corrente esercizio un importo pari ad Euro 50.000.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2022, sentiti i competenti uffici, non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,5 milioni.

21	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 469
-----------	--------------------------------------

Il risultato dell'esercizio 2022 è pari a un utile di Euro 469.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In attesa dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol prevista dal testo novellato del D.Lgs. 74/2018, Agecontrol continua ad operare svolgendo le proprie attività di controllo, in linea con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, assegnate dalla controllante Agea.

Per le attività previste e già avviate per l'esercizio 2023 si rileva che, con nota 14763 del 28 febbraio 2023, l'Azionista ha confermato, in linea con quanto già stabilito nel corso dell'Assemblea del 23 dicembre 2022, che l'importo destinato ad Agecontrol è pari a Euro 20.500.000, a fronte di un Programma di attività in cui sono stati inseriti giornate e controlli ridimensionati rispetto ai corrispondenti dati consuntivati per il 2022 e di un Bilancio di previsione 2023, contenente i fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro, agli incrementi attesi del CCNL, alle spinte inflattive sulle spese variabili e, per necessità di equilibrio economico, un importo ridotto destinato alle premialità per il personale e nessuna provvidenza destinata ai progetti di riqualificazione del personale. Ragione questa, per cui il Programma di attività è soggetto tuttora ad una verifica di tenuta con gli uffici di Agea.

Pertanto al termine della rilevazione dei fabbisogni operativi effettivi del Socio per il 2023, sarà necessario procedere alla revisione del Bilancio di previsione per il 2023 ed alla determinazione di un contributo adeguato alle effettive necessità.

La società, come di consueto, sta provvedendo in ogni caso a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2023.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

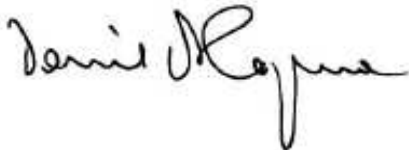
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2022

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì, delibera:

- di convocare l'Assemblea Ordinaria il giorno 04 aprile 2023, alle ore 22,00, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 05 aprile 2023, alle ore 15,00. In considerazione di quanto disposto nell'art. 3 comma 10-undecies del DL 198/2022, convertito in Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 (decreto "Milleproroghe" 2023), l'assemblea si svolgerà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiranno l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante, mediante i collegamenti che saranno comunicati;
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 469;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile pari a Euro 469, a Riserva Statutaria.



Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico

